



COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI

PROVINCIA DI BRESCIA

Relazione sulla gestione Rendiconto 2024

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - art. 11, comma 6, D.Lgs. n. 118/2011)

1) PREMESSA

1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

Il processo di armonizzazione contabile degli Enti territoriali è stato definito dal decreto legislativo 118/2011, emanato in attuazione della legge delega 5 maggio 2009, n. 42, recante i principi e i criteri direttivi per l'attuazione del federalismo fiscale, e tenendo in considerazione le disposizioni della legge di contabilità e finanza pubblica (legge 196/2009).

L'ambito di applicazione del decreto legislativo 118/2011 è costituito dalle Regioni a statuto ordinario, dagli Enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Province, Comuni, Città metropolitane, Comunità montane, Comunità isolate, Unioni di comuni e Consorzi di enti locali) e dai loro enti e organismi strumentali, con specifica disciplina per gli enti coinvolti nella gestione della spesa sanitaria finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale.

Per tali enti, l'entrata in vigore della riforma, a decorrere dal 1° gennaio 2015, è stata preceduta da una sperimentazione triennale, avviata a decorrere dal 1° gennaio 2012, che ha consentito l'emanazione del decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, correttivo e integrativo del decreto legislativo 118/2011.

In considerazione della complessità e dell'ampiezza della riforma, destinata a cambiare radicalmente la gestione degli Enti territoriali, il decreto legislativo 118/2011 ha previsto un'applicazione graduale dei nuovi principi e istituti, consentendo agli enti di distribuire in più esercizi l'attività di adeguamento alla riforma e di limitare nei primi esercizi gli accantonamenti in bilancio riguardanti i crediti di dubbia esigibilità.

Il 2016 rappresenta il primo esercizio di applicazione completa della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 118/2011. In particolare, nel 2016 gli Enti territoriali e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria hanno adottato:

- gli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi, previsti dagli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo 118/2011, che dal 2016 assumono valore a tutti gli effetti giuridici. Pertanto, con riferimento a tale esercizio, è stato realizzato l'obiettivo di rendere omogenei, aggregabili e consolidabili i bilanci di previsione e i rendiconti di tutti gli enti territoriali e dei loro enti e organismi strumentali in contabilità finanziaria;
- la codifica della transazione elementare su ogni atto gestionale;
- il piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del decreto legislativo 118/2011;
- i principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, al fine di consentire l'affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali.
- dei principi contabili applicati concernenti il bilancio consolidato, al fine di consentire, nel 2017, l'elaborazione del bilancio consolidato concernente l'esercizio 2016 ad eccezione degli enti inferiori a 5000 abitanti che in base all'art. 233 bis del TUEL potevano non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017;

Invece, agli enti strumentali degli Enti territoriali che adottano solo la contabilità economico patrimoniale, nel 2016 non sono stati richiesti adempimenti aggiuntivi rispetto all'esercizio precedente, in quanto dal 2015 applicano integralmente la riforma.

Il decreto legislativo 118/2011 prevede l'adozione di un sistema di contabilità integrata che, grazie al "piano dei conti integrato", garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto quello economico patrimoniale e consente di rappresentare i collegamenti delle scritture e dei risultati dei due sistemi contabili, finanziario ed economico-patrimoniale.

1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le *performance* dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"*.
- l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

1.3) Relazione sull'attività

Nell'anno 2024 si sono svolte le elezioni comunali che hanno portato al cambiamento nella responsabilità amministrativa, ma mantenendo la continuità negli obiettivi e programmi condivisi nella precedente. Sempre attenti alle problematiche delle fasce più deboli, in collaborazione con tutte le associazioni e istituzioni presenti sul territorio si è cercato di far fronte a tutti i bisogni emergenti dei nostri cittadini con progettualità condivise sia con la parrocchia che con i comuni limitrofi. Purtroppo anche quest'anno siamo stati colpiti da eventi atmosferici straordinari che ci hanno obbligato ad intervenire con somma urgenza in più punti del territorio e diverse abitazioni ed aziende produttive hanno avuto danni importanti, (è stato dichiarato lo stato di calamità per tutta la provincia). Siamo in attesa di eventuali contributi da parte della regione. Per il resto è stato realizzato e dato in gestione il chiosco al parco delle querce, si è realizzata l'area dedicata agli amici a 4 zampe, si è appaltato il completamento della riapertura del torrente fontana bruna, così pure la

realizzazione della nuova struttura ricettiva all'area San Zenone. Grande successo ha riscontrato sia la Magnalonga che la festa dei Patroni con tanta partecipazione grazie anche alla collaborazione di tutte le nostre associazioni di volontariato. Come sempre è stato importante l'impegno economico a sostegno del sociale e dell'istruzione in tutte le sue fasi, sono state assegnate le borse di studio ai nostri ragazzi meritevoli e conferiti gli attestati di benemerenza ad alcuni cittadini che si sono contraddistinti nei vari settori. Nonostante la situazione economica non sia migliorata, abbiamo mantenuto tutti gli impegni senza ricorrere ad alcun aumento tariffario o fiscale.

Pubblica istruzione

L'istruzione è un diritto sancito nella Carta dei Diritti dei bambini, è lo strumento più valido per combattere povertà, emarginazione e sfruttamento. Rappresenta la chiave per conoscere il mondo, dà la possibilità di agire nella società con consapevolezza, per realizzare la propria idea di mondo. Investire nell'istruzione è quindi fondamentale se si vogliono porre le basi per una società equa, attenta ai bisogni di tutti e che superi la logica del profitto come unico bene da perseguire. Queste sono le idee che guidano le nostre scelte quando si parla di Diritto allo Studio. I servizi che garantiamo ai nostri cittadini sono: fornitura dei libri di testo agli alunni della scuola Primaria e Secondaria di I grado, trasporto scolastico, mensa scolastica, servizio di pre scuola e post scuola per gli alunni i cui genitori lavorano, Assistenti ad personam a favore degli alunni diversamente abili in tutti gli ordini di scuola, sostegno alla programmazione didattica-educativa delle scuole Primaria e Secondaria, sostegno a Progetti educativi di approfondimento e ampliamento di aspetti curricolari, Consiglio Comunale dei Ragazzi, contributo in conto retta alla scuola dell'Infanzia, Borse di studio per gli alunni meritevoli.

Anche nel 2024 abbiamo aderito a Franciacorta Aperta, rassegna organizzata da Terra della Franciacorta per valorizzare il patrimonio paesaggistico e culturale del nostro territorio. La nostra offerta si è focalizzata sulla promozione del patrimonio artistico-architettonico di Monticelli Brusati, in continuità con "Bergamo-Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023" e con il lavoro di valorizzazione svolto negli ultimi anni dal progetto "Franciacorta da Scoprire". Nell'arco di tre giorni i visitatori hanno potuto scoprire da vicino tre luoghi-simbolo di Monticelli Brusati, due dei quali aperti per la prima volta al pubblico con visite guidate (chiesa di San Zenone e Villa Montini-Pisa, ora Gobbi). Per quanto riguarda i circuiti teatrali, sono stati confermati "Il Canto delle Cicale" del Teatro Telaio e "Greenland Festival" della Fabbrica Sociale del Teatro. Il 2024 ha visto la riproposizione del Concerto Diffuso, rassegna organizzata da Terra della Franciacorta per far conoscere i gruppi musicali della Franciacorta all'interno del territorio stesso. In questa edizione Monticelli Brusati ha ospitato l'Accademia Musicale Zerootto di Cellatica con il Quartetto Saxofoni Franciacorta, mentre il nostro Corpo bandistico S. Cecilia si è esibito all'Auditorium S. Salvatore di Rodengo Saiano. Approfittando del calendario favorevole, i festeggiamenti dei Santi Patroni 2024 sono durati tre giorni, concludendosi con i tradizionali mercatini dei prodotti tipici e delle creazioni hobbistico-artigianali. La cerimonia di consegna delle borse di studio e degli attestati di benemerenza è stata accompagnata da uno spettacolo musicale del duo artistico Nion Cealtach (arpa celtica e flauto). Inoltre, per la prima volta sono state organizzate delle visite guidate all'ex-Pieve e alla chiesa parrocchiale dei Santi Tirso ed Emiliano. Infine, il mese di dicembre è stato animato dai concerti del Coro Calliope e del Corpo bandistico S. Cecilia.

E' stato confermato il bando per i nuovi nati nel 2024 con un minimo di euro 150,00 e un massimo di euro 350,00.

Sono stati erogati fondi alle associazioni che operano sul territorio: in particolare euro 17.500,00.

alla LAV che svolge innumerevoli servizi per la comunità; euro 7.000,00 alla nostra Banda Santa Cecilia, euro 25.282,64 alla Parrocchia e/o Oratorio sotto forma di contributi ai vari progetti realizzati. Confermato il sostegno economico alle iniziative per i nostri adolescenti e giovani con il Progetto "Monticelli PRO che, con la collaborazione di tutte le agenzie educative presenti sul territorio e con il coordinamento della Cooperativa Il Calabrone, ha eseguito interventi mirati e condivisi.

E' stata garantita l'assistenza ad personam a tutti i bambini e ragazzi fragili che frequentano la scuola dell'obbligo e la nostra scuola materna, con incarico affidato alla cooperativa Nuovo Impegno, con un costo di circa 170 mila euro.

Il comune ha garantito il ricovero in struttura per un minorenne sottoposto a misure.

Continuano le attività e progetti di "Legami in Rete" che vedono coinvolti giovani e adulti con fragilità e che vengono principalmente svolte al Dosso Badino. Tra le varie attività ci sono:

- Laboratorio di cucina che si svolge alla Casa Albergo la Baroncina;
- Giornate dedicate alla raccolta delle olive per la produzione di olio con l'aiuto dei nostri volontari e d alpini;
- Eventi per i giovani con serate sul tema "Incontrar....si" per sperimentare lo stare insieme, cucinare, giocare, ecc. tenutesi presso il Dosso Badino;
- Cinque serate/aperitivo dal titolo "AH PERO' ..." presso il Dosso Badino, aperte a tutti e con al centro il tema dell'accoglienza ed integrazione.

2) LA GESTIONE FINANZIARIA

2.1) Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione 2024-2026 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 35 in data 21.12.2023. La Giunta comunale ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione con delibera n. 121 in data 28.12.2023.

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione e al Peg attraverso i seguenti atti:

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Data	N.	Oggetto
22/02/2024	3	VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026.
22/04/2024	8	VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 CON APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E MODIFICA DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DI CUI ALL'ART. 58, COMMA 1 DEL D.L. 112/2008 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 133/2008 E ALLEGATO AL DUP
09/07/2024	19	VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO 2024/2026 CON APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE, VINCOLATO, ACCANTONATO E LIBERO, SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2024/2026 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000 E MODIFICA DUP 2024-
02/09/2024	24	VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 CON APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E CONTESTUALE MODIFICA DEL DUP 2024/2026.
25/11/2024	31	VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 CON APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

VARIAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

Data	N.	Oggetto
18/01/2024	4	VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DI CASSA DEL BILANCIO E DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024-2026 AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 5-BIS, LETTERA D), DEL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI.
22/02/2024	12	VARIAZIONI DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024-2026 (ART. 175, COMMA 9 D.LGS. 267/2000).
07/03/2024	20	VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DI CASSA DEL BILANCIO E DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024-2026 AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 5-BIS, LETTERA D), DEL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI.
07/05/2024	29	ADEGUAMENTO DEGLI IMPORTI DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ALLE RISULTANZE DEL RENDICONTO 2023 E VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 5-BIS, LETTERA D), DEL TESTO UNICO DEGLI
07/05/2024	28	VARIAZIONI DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024-2026 (ART. 175, COMMA 9 D.LGS. 267/2000).
07/05/2024	32	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA (ARTT. 166 E 176, D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267).
14/05/2024	33	VARIAZIONI DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024-2026 (ART. 175, COMMA 9 D.LGS. 267/2000).
29/05/2024	39	VARIAZIONI DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024-2026 (ART. 175, COMMA 9 D.LGS. 267/2000).
09/07/2024	52	VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DI CASSA DEL BILANCIO E DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024-2026 AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 5-BIS, LETTERA D), DEL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI.
09/07/2024	51	VARIAZIONI DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024-2026 (ART. 175, COMMA 9 D.LGS. 267/2000).
08/08/2024	58	VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DI CASSA DEL BILANCIO E DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024-2026 AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 5-BIS, LETTERA D), DEL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI.
20/08/2024	61	VARIAZIONI DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024-2026 (ART. 175, COMMA 9 D.LGS. 267/2000) IN RELAZIONE AL DISPOSTO DEL D.L. 2 MARZO 2024, N° 19
02/09/2024	64	VARIAZIONI DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024-2026 (ART. 175, COMMA 9 E ART. 175, COMMA 5-BIS, LETT. D) D.LGS. 267/2000).
19/09/2024	67	VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DI CASSA DEL BILANCIO E DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024-2026 AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 5-BIS, LETTERA D), DEL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI.
08/10/2024	72	VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DI CASSA DEL BILANCIO E DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024-2026 AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 5-BIS, LETTERA D), DEL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI.
25/11/2024	87	VARIAZIONI DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024-2026 (ART. 175, COMMA 9 D.LGS. 267/2000).
25/11/2024	86	VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DI CASSA DEL BILANCIO E DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024-2026 AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 5-BIS, LETTERA D), DEL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI.
19/12/2024	102	VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DI CASSA DEL BILANCIO E DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024-2026 AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 5-BIS, LETTERA D), DEL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI.
24/12/2024	105	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA (ARTT. 166 E 176, D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267).

VARIAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Data	N.	Oggetto
10/06/2024	178	VARIAZIONI COMPENSATIVE TRA CAPITOLI DI SPESA APPARTENENTI ALLO STESSO MACROAGGREGATO (ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. A), D.LGS. N. 267/00)
20/09/2024	273	VARIAZIONI COMPENSATIVE TRA CAPITOLI DI SPESA APPARTENENTI ALLO STESSO MACROAGGREGATO (ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. A), D.LGS. N. 267/00)
30/12/2024	397	VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E AGLI STANZIAMENTI CORRELATI (ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. B), D.LGS. N. 267/2000) E VARIAZIONI DI ESIGIBILITA' DELLA SPESA PER STANZIAMENTI CORRELATI AI CONTRIBUTI A RENDICONTAZIONE (ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. E-BIS), D.LGS. N.

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	CONSIGLIO COMUNALE	7	28.02.2023	
CANONE UNICO	GIUNTA COMUNALE	44	13/05/2021	
CANONE UNICO MERCATO	GIUNTA COMUNALE	45	13/05/2021	
Tariffe TARI	CONSIGLIO COMUNALE	9	22/04/2024	
Addizionale IRPEF	CONSIGLIO COMUNALE	27	25/07/2014	Confermata in sede di bilancio 2024-2026
Tariffe altri servizi	GIUNTA COMUNALE	104	05/12/2023	

2.2) Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2024 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 1.464.646,82 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.177.618,85
RISCOSSIONI	(+)	1.199.727,63	3.845.866,50	5.045.594,13
PAGAMENTI	(-)	699.134,71	4.170.727,89	4.869.862,60
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.353.350,38
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.353.350,38
RESIDUI ATTIVI	(+)	323.143,23	978.953,56	1.302.096,79
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale			670,16	670,16
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				
RESIDUI PASSIVI	(-)	24.587,35	690.333,15	714.920,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			44.805,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			431.074,82
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A) ⁽²⁾	(=)			1.464.646,82

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024 ⁽⁴⁾		199.548,34
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		
Fondo anticipazioni liquidità		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		122.227,46
Altri accantonamenti		100.220,55
Totale parte accantonata (B)		421.996,35
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		166.599,25
Vincoli derivanti da trasferimenti		52.494,70
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		219.093,95
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		100.409,52
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		723.147,00
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 36.240,98
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 723.181,01
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 475.879,85
SALDO FPV	€ 247.301,16
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 70.132,11
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 99.662,35
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 21.420,99
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 8.109,25
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 36.240,98
SALDO FPV	€ 247.301,16
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 8.109,25
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 608.289,58
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 653.406,31
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 1.464.646,82

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi cinque anni è il seguente:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo quinquennio:

	2020	2021	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	1.545.334,36	1.384.387,98	€ 1.369.822,03	€ 1.261.695,89	€ 1.464.646,82
composizione del risultato di amministrazione:					
Parte accantonata (B)	471.021,66	598.721,77	€ 605.207,75	€ 430.502,04	€ 421.996,35
Parte vincolata (C)	394.022,61	275.814,92	€ 257.512,35	€ 105.512,05	€ 219.093,95
Parte destinata agli investimenti (D)	75.362,93	91.731,81	€ 27.529,56	€ 47.967,61	€ 100.409,52
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	604.927,16	418.119,48	€ 479.572,37	€ 677.714,19	€ 723.147,00

2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione

2.4.1) Quote accantonate

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2024, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
Fondo crediti di dubbia esigibilità	58.531,72	- 1.308,70	57.223,02
Fondo rinnovi contrattuali	16.567,40	- 7.387,14	9.180,26
Fondo indennità fine mandato del sindaco	2.607,80	- 757,71	1.850,09
Fondo contenzioso	-		-

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €. 421.996,35 e sono così composte:

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 01/01/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo contenzioso						
20031.10.0427	FONDO CONTENZIOSO	89.480,00	0,00	0,00	32.747,46	122.227,46
Totale Fondo contenzioso		89.480,00	0,00	0,00	32.747,46	122.227,46
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
20021.10.0197	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	258.962,09	0,00	0,00	-59.413,75	199.548,34
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		258.962,09	0,00	0,00	-59.413,75	199.548,34
Altri accantonamenti						
20031.10.0037	FONDO SPESE PER INDENNITA' DI FINE MANDATO	5.486,34	-5.486,34	1.850,09	0,00	1.850,09
20031.10.0038	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	6.800,00	-4.257,23	9.180,26	-3.062,94	8.660,09
20031.10.0428	FONDO RISCHI	13.903,35	0,00	0,00	-1.901,65	12.001,70
20031.10.0429	FONDO PER ONERI DIVERSI	55.870,26	-54.954,33	0,00	76.792,74	77.708,67
Totale Altri accantonamenti		82.059,95	-64.697,90	11.030,35	71.828,15	100.220,55
Totale		430.502,04	-64.697,90	11.030,35	45.161,86	421.996,35

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024.

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2016, e in particolare nell'esempio n. 5.

La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;

Il metodo di calcolo utilizzato è stato quello della media semplice dei rapporti fra totale incassato e il totale accertato assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

Nei prospetti seguenti sono illustrate le modalità di calcolo della % di accantonamento al FCDE, con il seguente esito:

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' –
RENDICONTO 2024**

Nr. Capitolo	Descrizione	Residui al 31.12.2024	Accantonamento Minimo a FCDE	Accantonamento effettivo a FCDE	Extra accantonamento
10101.16.0015	ADDIZIONALE IRPEF	325.371,50	0,00	16.268,58	16.268,58
10101.51.0029	TARI	165.985,35	109.198,44	109.198,44	0,00
10101.51.0032	TARSU	1,97	0,00	0,00	0,00
10101.51.0033	ADDIZ. ECA-ERARIO SU TARSU	0,00	0,00	0,00	0,00
10101.52.0030	T.O.S.A.P.	1.167,56	1.000,81	1.000,81	0,00
10101.53.0006	IMPOSTA COM. PUBBLIC.	1.803,00	1.724,71	1.724,71	0,00
30100.01.0745	SCAMBIO ENERGIA	2.482,39	0,00	0,00	0,00
30100.02.0387	DIRITTI DI SEGRETERIA	5,98	0,00	0,00	0,00
30100.02.0390	DIRITTI RILASCIO CI	123,85	0,00	0,00	0,00
30100.02.0404	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00
30100.02.0418	DIRITTI DI NOTIFICA	0,00	0,00	0,00	0,00
30100.02.0439	INTROITI MENSA SCOL.	2.796,60	265,54	265,54	0,00
30100.02.0446	INTROITI DOPOSCUOLA	266,00	199,50	199,50	0,00
30100.02.0525	RIMB. FREQ. CSE	968,46	587,30	587,30	0,00
30100.02.0531	CONC. TELESOCORSO	219,60	104,31	104,31	0,00
30100.02.0532	CONC. ASS. DOMIC.	5.601,37	0,00	0,00	0,00
30100.02.0533	CONC. FONR. PASTIDOM.	4.000,68	1.017,09	1.017,09	0,00
30100.02.0537	RIMB. SPESE CDD	3.033,20	0,00	0,00	0,00
30100.02.0538	RIMB. SPESE SFA	2.069,72	767,47	767,47	0,00
30100.02.0720	PROV. ILLUM. VOTIVA	186,40	0,00	0,00	0,00
30100.02.0721	PROV. ILLUM. VOTIVA N.R.	0,00	0,00	0,00	0,00
30100.02.0724	INTROITI. SERV. POST SCU.	258,84	0,00	0,00	0,00
30100.03.0585	REC. SPESE IMPIANTI SPORT	6.305,00	0,00	0,00	0,00
30100.03.0586	FITTI REALI DI FABBRICATI	2.982,20	1.516,63	1.516,63	0,00
30100.03.0598	FITTI REALI DI FONDI RUSTICI	0,00	0,00	0,00	0,00
30100.03.0611	PROV. CONC. CIMITER. N.R.	0,00	0,00	0,00	0,00
30100.03.0650	CANONI POLIZIA IDRAULICA	13.805,02	9.802,12	9.802,12	0,00
30100.03.0700	CANONE UNICO PUBBLICIT.	7.368,00	5.814,75	5.814,75	0,00
30100.03.0701	CANONE UNICO MERCATO	3.751,00	811,53	3.215,28	2.403,75
30200.02.0427	SANZIONI CDS FAMIGLIE	39.010,09	36.361,30	36.361,30	0,00
30200.02.0430	SANZIONI VARIE FAMIGLIE	3.354,11	2.704,15	2.704,15	0,00
30200.03.0428	SANZIONI CDS DITTE	2.889,40	2.258,12	2.258,12	0,00
30400.02.0635	DIVIDENDI DI SOCIETA'	915,24	0,00	0,00	0,00
30500.02.0733	RECUPERI VARI	905,42	624,84	624,84	0,00
30500.02.0735	RIMBORSO RATE MUTUI S. I.I.	40.752,60	0,00	0,00	0,00
30500.99.0587	REC. RISCALD. ENERG. ED. COM.	14.135,42	6.117,39	6.117,39	0,00
		652.515,97	180.876,01	199.548,34	18.672,33

Fissato in €. 199.548,34 l'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 secondo il metodo ordinario, si presenta la seguente situazione:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	+	258.962,09
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2024 (previsioni definitive)	+	57.223,02
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2024	+	316.185,11
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2024	-	199.548,34
6	Quota da reperire tra i fondi liberi	-	
7	Quota svincolata	+	116.636,77

Note: Si è proceduto ad accantonamenti superiori riguardo ai residui dell'addizionale comunale all'IRPEF che viene accertata per competenza e per la quale quindi non si è ancora concluso l'incasso relativo 2024 e per il canone unico mercato per il quale non vi sono delle evidenze storiche tali da garantire che il calcolo effettuato a norma di legge sia effettivamente congruo. Non sono state accantonate somme per entrate per le quali il calcolo del fondo a norma di legge produceva un valore negativo. Si è proceduto ad uno stralcio importante dei residui antecedenti al 2021 in linea con la facoltà concessa dal punto 9.1. del principio contabile allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e con le pronunce della Corte dei

Conti in merito ai residui attivi con anzianità superiore ai tre anni. Riguardo ai residui conservati del titolo I e III, si precisa che le procedure di riscossione coattiva per tutte le annualità non ancora prescritte sono già in corso o comunque verranno attivate nel rispetto dei tempi di legge.

B) Fondo rischi per contenzioso in essere al 31/12/2024

Il principio concernente la contabilità finanziaria al paragrafo 5.2 punto h) (allegato 4.2 del D.lgs 118/2011) prevede che nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese - in attesa degli esiti del giudizio - si è in presenza di un'obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa;

In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare, nel risultato di amministrazione, le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza.

Ai fini dell'accantonamento 2024 i responsabili di area hanno proceduto ad una ricognizione del contenzioso in essere richiedendo ai legali, incaricati di seguire le diverse cause in corso, di fornire le necessarie informazioni per l'eventuale quantificazione di tale fondo.

Per quanto sopra, in merito ai contenziosi in essere alla data del 31/12/2024 si è proceduto nel seguente modo:

- Si è ritenuto opportuno, in via prudenziale, relativamente al contenzioso formatosi nel 2017 (rg. 2826/17) - essendo stato valutato come "possibile" il rischio di soccombenza - accantonare la somma di €. 89.480,00 corrispondente al 40% di quanto inserito nelle stime del Perito incaricato dal tribunale, considerate in aggiunta anche eventuali spese legali di soccombenza. La quantificazione della percentuale tiene conto del fatto che sono state citate a comparire anche la compagnia assicurativa che copre il Comune per la responsabilità civile e la compagnia che copre il gestore del servizio idrico integrato, e le stesse si sono costituite in giudizio.
- Il contenzioso aperto nel corso del 2021 (TAR BRESCIA 965/21) si è concluso con sentenza TAR Brescia 243/24 con spese di lite compensate;
- A seguito della sentenza di primo grado relativa al ricorso presentato innanzi al TAR di Brescia (RGN 262/2017) la parte ricorrente ha presentato appello presso il Consiglio di Stato impugnando l'atto emesso dalla Provincia di Brescia per l'individuazione del soggetto responsabile; pertanto il Comune è chiamato in causa esclusivamente quale soggetto coinvolto nel procedimento.
- Relativamente alla causa TRIBUNALE DI BRESCIA, RG N. 3442/2023, nel fondo contenzioso è stata inserita la spesa di €. 32.747,46 pari al 100% dell'importo dovuto al ricorrente come da richiesta dell'avvocato della controparte. A tale proposito in data

06.02.2025, con sentenza n. 524/2024 del Tribunale di Brescia, il comune è risultato soccombente e pertanto si procederà al riconoscimento del debito.

C) Fondo indennità di fine mandato del Sindaco;

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) è stato costituito, apposito "Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco" per un importo di € 2.607,80 in sede di bilancio di previsione, utilizzato in corso d'anno per €- 757,71. L'accantonamento, a chiusura dell'esercizio, è pari a €. 1.850,09.

D) Fondo rinnovi contrattuali

Relativamente ai rinnovi dei contratti nazionali collettivi di lavoro, le amministrazioni devono considerare che sia per i dirigenti che per il personale non dirigenziale, si è in attesa del rinnovo del CCNL 2022-2024. Relativamente ai benefici contrattuali 2022-2024, si deve tenere presente che la legge 213/2023 ha previsto un aumento rispetto allo stipendio tabellare 2019-2021 pari al 5,78% a decorrere dall'esercizio 2024 che comprende:

- l'IVC già erogata a partire dal mese di luglio 2022 nella misura dello 0,5%
- l'anticipo dei benefici contrattuali previsto dall'art. 3 del DL 145/2023 ovvero dall'art. 1 comma 27, legge 213/2023, pari al 3,35%
- l'ulteriore aumento contrattuale che sarà riconosciuto alla sottoscrizione del CCNL pari all'1,93%.

A tali importi vanno aggiunti gli oneri contributivi e l'IRAP

Di conseguenza, si presume che nulla o quasi venga riconosciuto come aumento contrattuale per il 2022 e 2023 rispetto a quanto già erogato con l'IVC e l'emolumento accessorio una tantum e che per l'anno 2024 oltre all'IVC maggiorata venga riconosciuto un aumento dell'1,93% ai quali vanno aggiunti i contributi e l'IRAP (23,8%+2,88%+8,5%), per un aumento complessivo di circa il 2,61%. Ai fini della determinazione del fono rinnovi contrattuali, tale aumento è stato calcolato in via prudenziale sul monte salari 2023 risultante dal conto annuale.

Il fondo così calcolato ed accantonato in avanzo ammonta a €. 8.660,09

E) Fondo perdite società partecipate

L'art. 21 del D.Lgs. 175/2016 impone che *"Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano*

nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.”.

Tra i risultati d'esercizio delle società partecipate dall'ente, in riferimento all'annualità 2024 o 2023 (nel caso in cui i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non siano ancora disponibili), non si rilevano perdite fatta eccezione per la società TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO SRL IN LIQUIDAZIONE, già oggetto di razionalizzazione, nella quale il Comune detiene una partecipazione del 1,73% e che, a chiusura dell'esercizio 2023, ha registrato una perdita di €. 12.782.071 derivante di una minusvalenza di € 12.476.372, inserita fra oneri di gestione, creatasi in sede di cessione dei rami d'azienda in relazione alle operazioni di liquidazione della società stessa. Come si evince dalla nota integrativa al bilancio 2023, la perdita registrata è stata immediatamente ripianata con le riserve disponibili e quindi non è sorto per il comune, l'obbligo di accantonamento al fondo ex. art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

F) Fondo rischi per passività potenziali e fondo oneri diversi

Al 31 dicembre 2024 si registrano le seguenti passività potenziali e oneri futuri:

- €. 593,85: stralcio di un debito in assenza dei presupposti di liquidabilità (rimborso tributo ad un contribuente moroso);
- €. 76.792,74: per fatture non emesse alla data di chiusura del rendiconto per servizi di pubblica illuminazione resi nel corso del 2024;
- €. 11.169,35: per accantonamenti oneri ed IRAP diritti di rogito;
- €. 915,93 per rimborso di tributi non di competenza e TEFA per agevolazioni tari UND anno 2021;
- €. 238,50: possibile mancato introito elemento perequativo TARI registrato nei servizi conto terzi

2.4.2) Quote vincolate

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2024 ammontano complessivamente a €. 219.093,95 e sono così composte:

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o N-1 non reimpegnati nell'esercizio o N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(f)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
10101.06.0005	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	01111.01.0172	FONDO TRATT. ACCES. PERS.	1.426,32	1.426,32			1.426,32			-	-
10101.51.0029	TARI	03031.03.0379	SERVIZIO GESTIONE INTEGRATA RIFIUTI			707,38					707,38	707,38
		03031.03.0383	SPAZZAMENTO STRADE			571.429,05	571.429,05				-	-
10301.01.0071	F.DO DI SOLID. COM. - POT. SERVIZI SOCIALI	04061.03.0243	ASSIST. AD PERSONAM ALUNNI SC. ELEMENTARE			3.893,00	3.013,35				879,05	879,05
10301.01.0071	F.DO DI SOLID. COM. - TRASP. STUD. DISABILI	04061.03.0257	SPESE PER IL TRASPORTO DEGLI ALUNNI			19.474,81	19.474,81				-	-
						4.391,02	4.391,02				-	-
30200.02.0430	SANZIONI CDS FAMIGLIE	10051.03.0329	MANUTENZIONE ORD. STRADE			4.257,32	4.257,32				-	-
		10051.03.0333	SERVIZI PER SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE			3.784,81	3.784,81				-	-
		03011.04.0224	SERV. CONSOCIATI DI POLIZIA LOCALE			3.154,01	3.154,01				-	-
30200.03.0429	SANZIONI CDS DITTE	10051.03.0329	MANUTENZIONE ORD. STRADE			1.419,90	1.419,90				-	-
30500.99.0721	FONDO INNOVAZIONE	01052.02.0512	HARDWARE	457,36	457,36		457,36				-	-
		01052.02.0526	ACQUISTO RILEVATORE PRESENZE	1.078,48	1.078,48		1.078,48				-	-
		01061.01.0141	ONERI PREVID. E ASSIST. A CARICO COMUNE UTC	665,84	665,84		665,84				-	-
						777,43					777,43	777,43
		01062.02.0175	COP. FPV ACQUISTO DI SOFTWARE							143,96	143,96	143,96
40400.02.0754	ALIENAZIONE AREE E FABBRICATI	50024.03.0620	ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI	43.795,19							-	43.795,19
40500.01.0818	CONT. PERMESSO DI COSTRUIRE			23.074,54	23.074,54						23.074,54	23.074,54
						80.883,52					80.883,52	80.883,52
			ABBATTIMENTO S.A.			6.839,89					6.839,89	6.839,89
		10052.02.0578	COP. FPV. AMPLIAMENTO PUB. ILLUMINAZIONE			36.739,85		36.739,85			-	-
		05022.03.0530	F.DO EDIFICI DI CULTO E ATTREZZATURE RELIGIOSE			2.050,00	2.050,00				-	-
		06012.02.0543	COP. FPV. REALIZZAZIONE CHIOSCO							0,93	0,93	0,93
40500.01.0882	CONTR. PERM. COSTR. F.DO AREE VERDI	03022.02.0573				3.497,36					3.497,36	3.497,36
											-	-
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/I)				76.497,73	26.702,54	749.359,35	621.176,55	38.226,17	-	144,89	116.804,06	166.599,25

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o N-1 non reimpegnati nell'esercizio o N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
											-	-
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
20101.01.0106	CONTRIBUTI DELLO STATO FIN. DIVERSE	50024.03.0612	RIMB. Q.TA CAP. ESTINZIONE DI MUTUI DI E. PUB.			12.124,14	12.124,14					
20101.01.0110	TRASF. CORR.STATO PER FUNZ. ISTRUZIONE	04011.04.0227	CONTRIBUTI ALLA SC. MATERNA 0-6			16.388,56	16.388,56				-	-
20101.01.0112	TRAS. STAT. CENTRI ESTIVI	04011.04.0228	CONTRIBUTI ALLA SCUOLA MATERNA PER PROGETTI			4.000,00	4.000,00				-	-
		06021.04.0510	CONTRIBUTI PER ATTIVITA' ESTIVE PER RAGAZZI			1.232,64	1.232,64				-	-
20101.02.0138	TRASF. REG. SETTORE SOCIALE	04061.03.0253	ASSISTENZA AD PERSONAM SC. SECOND. 2°	1.103,79	1.103,79		1.103,79				-	-
20101.02.0138	TRASF. REG. SETTORE SOCIALE	04061.03.0253	ASSIST. AD PERSONAM SC. SEC. 2°			34.534,25	31.323,65				3.204,60	3.204,60
		12051.04.0443	TRASF. ALLE FAM. SP DI TRASP. DISABILI			8.311,25	8.311,25				-	-
20101.02.0202	CONTRIBUTO REGIONALE PER NIDI GRATIS	12011.04.0412	TRASFERIMENTI CONTO RETTE NIDO			13.176,68	13.176,68				-	-
20101.02.0203	CONTRIB. REG. SOLID. ALLOGGI COM.	12061.04.0446	CONTRIBUTO SOLID. ALLOGGI COMUNALI			2.377,63	2.377,63				-	-
20101.02.0221	TRASF. REG. PER INTERV. DI DIGITALIZ.	01052.02.0513	ACQUISIZIONE SOFTWARE	572,20							-	572,20
20101.01.0222	TRASFERIMENTI PER 5 PER MILLE	12021.04.0431	INTERVENTI A CARATTERE SOCIO-ASSIST.			1.780,11	1.780,11				-	-
20101.01.0226	FONDO STRAORDINARIO PL	01111.04.0370	RESTITUZIONE FONDI RISTORI SPECIFICI COVID	898,30	600,00		593,50				0,50	298,80
20101.01.0228	FONDO ZONE ROSSE ART. 112 DL 34	01111.03.0192	RIMB. SOMME AD AMM. CENTR. NON DOV. O COM.	1.500,00							-	1.500,00
20101.01.0232	TRASF. FINANZ. AUM. IND. AMM.	20031.10.0037	FONDO SPESE PER INDENNITA' DI FINE MANDATO			243,32	243,32				-	-
		01111.03.0192	RIMB. SOMME AMM. CENT. NON DOVUTE O COMP.	5.555,26	5.555,26		5.555,26				-	-
		20031.10.0037	FONDO SPESE PER INDENNITA' DI FINE MANDATO			368,43	368,43				-	-
		01111.03.0192	RIMB. SOMME AMM. CENT. NON DOVUTE O COMP.			21.763,39	18.732,00				3.031,39	3.031,39
20101.01.0233	PNRR - MISURA 1.4.3-MICI-INV. 1.4 - CUP B1F22001240006 -TRASFERIMENTI MINISTERIALI PER TRANSIZIONE DIGITALE APP IO	01081.03.0188	PNRR - MISURA 1.4.3-MICI-INV. 1.4 - CUP B1F22001240006 -INTERVENTI PER TRANSIZIONE DIGITALE APP IO			6.642,30	6.642,30				-	-
20101.01.0236	TRASF. PER CONTINUITA' SERVIZI	10051.03.0332	SP. SERV. PUBBLICA ILLUMINAZIONE	11.306,45	11.306,45		11.306,45				-	-
30500.02.0743	RIMBORSO SPESE ELETTORALI	01011.03.0014	INDENNITA' DI CARICA AMMINISTRATORI	2.006,52	2.006,52		2.006,52				-	-
		01071.03.0163	SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI			4.625,07	4.093,58				525,49	525,49
		01071.03.0156	ACQ. DI BENI PER FUNZ. UFFICI DEMOGRAFICI			486,17	486,17				-	-
		01021.03.0182	SPESE POSTALI			63,70	63,70				-	-
		01071.01.0155	COMP. LAVORO STRAORDINARIO ELETTORALE			1.058,36	1.058,36				-	-
		01071.01.0156	CONTRIB. SU COMPENSO LAV. STRAORD. ELETT.			251,83	251,83				-	-
		01071.02.0163	IRA SU COMPENSO LAV. STRAORD. ELETTORALE			83,37	83,37				-	-
40200.01.0850	PNRR-M2C4-INV. 2.2 - CUP B12H18000360005 - TRASF. MIN. APERT. TORRENTE FONTANA B.	03012.02.0551	PNRR - M2C4-INV. 2.2 - CUP B12H18000360005 - APERTURA TORRENTE FONTANA BRUNA	1.081,34					1.081,34		-	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	$(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)$	$(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)$
40200.01.0897	CONTRIBUTO REGIONALE PER OOPP -R	10052.02.0537	SISTEMAZIONE STRAORD. RETE VIARIA	29,53							-	29,53
40200.01.0895	CONTRIBUTO REG. PER SCUOLA - R	04022.02.0510	MANUT. STR. SC. ELEMENTARE	272,00							-	272,00
40200.01.0899	CONTRIBUTO REGIONALE BANDO AXEL	01052.02.0500	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI	994,77							-	994,77
40200.01.0904	PNRR - M2C4-INV. 2.2 - CUP. B19J21001850005 - TRASF. MINIST. EFFICIENT. ENERGETICO SC. SEC. I	04022.02.0533	PNRR - M2C4-INV. 2.2 - CUP. B19J21001850005 - COP. FPV. MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	0,01					0,01		-	-
40200.01.0822	CONTR. REG. CENTRO SPORTIVO	06012.02.0552	REALIZZAZIONE CAMPO DA PADEL			26.598,26	26.598,26				-	-
40200.01.0898	CONTR. REG. INV.PER RIGEN. URBANA	05022.02.0532	SISTEMAZIONE EX ASILO			23.272,51	23.272,51				-	-
40200.01.0903	PNRR - M2C4-INV. 2.2 - CUP. B17H22000460001 - TRASF. MIN. FONDI ART. 1, C. 139 L. 145/2018 PER APERTURA TORRENTE FASE 2 E 3	03012.02.0557	PNRR - M2C4-INV. 2.2 - CUP. B17H22000460001 - APERTURA TORRENTE FASE 2 E 3			155.342,67	155.342,67				-	-
40200.01.0905	CONTR. COMUNITA' M.PER REALIZZ. CHIOSCO	06012.02.0548	REALIZZAZIONE CHIOSCO			102.586,45	102.586,45				-	-
40200.01.0907	TRASF. DA COMUNI PER DISTR. DEL COMM.	14022.03.0597	CONTRIBUTI ALLE AZIENDE PER DISTRETTI COMM.			14.414,41	14.414,41				-	-
40200.01.0907	TRASF. DA COM. DISTRETTI DEL COMMERCIO	06012.02.0556	REALIZZAZIONE STRUTTURA RECETTIVA AREA SAN ZENONE E PARCHEGGIO BICICLETTE	14.746,24	14.746,24		14.746,24				-	-
		06012.02.0561 - CO	COP. FPV. REALIZ. STR. REC. S. ZENONE E PARC. BICI.	253,76	253,76			253,76			-	-
40200.01.0914	CONTRIBUTI DALLA COMUNITA' MONTANA PER AREA RECETTIVA SAN ZENONE	06012.02.0556	REALIZZAZIONE STRUTTURA RECETTIVA AREA SAN ZENONE E PARCHEGGIO BICICLETTE			2.094,15	2.094,15				-	-
		06012.02.0561	COP. FPV. REALIZZAZIONE STRUTTURA RECETTIVA AREA SAN ZENONE E PARCHEGGIO BICICLETTE			984,63		984,63			-	-
40200.01.0915	PNRR - MISURA 1.3.1 - MIC-INV. 1.3 - CUP B51F22010600006 - TRASFERIMENTI MINISTERIALI PER PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND) AVVISO MITD DEL 20 OTTOBRE 2022 - COMUNI	01082.02.0179	PNRR - MISURA 1.3.1-MIC-INV. 1.3 - CUP B51F22010600006 - PIATTAFORMA NAZIONALE DATI			6.100,00	6.100,00				-	-
40200.01.0916	PNRR - MISURA 1.4.4-MIC-INV. 1.4 - CUP B1F22001010006 -TRASFERIMENTI MINISTERIALI PER TRANSIZIONE DIGITALE SPID CIE	01082.02.0180	PNRR - MISURA 1.4.4-MIC-INV. 1.4 - CUP B1F22001010006 - INVESTIMENTI PER TRANSIZIONE DIGITALE SPID CIE			3.623,40	3.623,40				-	-
40200.01.0917	PNRR - M2C4-INV. 2.2 - CUP B14D23001470001-TRASF. MIN. EFFICIENT. ENERG. IMMOBILI	01052.02.0522	PNRR M2C4 INV. 2.2 - CUP B14D23001470001- EFFICIENT. ENERG. IMMOBILI - SOST. CORPI ILLUM.			5.043,31	5.043,31				-	-
40200.01.0920	CONTR. REG. ACQ. MEZZI OP. PROTEZ. CIV.	11012.02.0541	ACQUISTO DI ATTREZZATURE PER PROTEZIONE			28.210,84	28.210,84				-	-
40200.01.0924	CONTRIBUTO REGIONALE PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE EDIFICI PRIVATI	12022.03.0551	CONTRIBUTO A PRIVATI PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE			7.298,42	7.298,41				0,01	0,01

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ 2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o N-1 non reimpegnati nell'esercizio o N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
40200.01.0325	FONDO ADEGUAMENTO PREZZI	05022.02.0532				42.065,31					42.065,31	42.065,31
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				41.533,18	36.784,43	569.529,05	556.247,19	1.238,33	1.081,95	-	48.827,90	52.494,70
<i>Vincoli derivanti da finanziamenti</i>												
60300.01.1123	MUTUO PER SISTEMAZIONE EX ASILO	05022.02.0532	SISTEMAZIONE EX ASILO			215.817,96	215.817,96				-	-
											-	-
											-	-
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				0		215.817,96	215.817,96	-	-	-	-	-
<i>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</i>											0	0
											0	0
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				0		0	0	0	0		0	0
<i>Altri vincoli</i>											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale altri vincoli (I/5)				0		0	0	0	0		0	0
Totale risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				118.030,91	63.486,97	1.534.706,36	1.393.241,70	39.464,56	1.081,95	144,89	165.631,96	219.033,95

2.4.3) Quote destinate

Le quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione 2024 ammontano complessivamente a €. 100.409,52 e derivano dalle economie negli interventi di spesa in conto capitale finanziati con entrate in c/capitale. Sono rappresentate dalle seguenti:

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N ¹	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione ²	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/ N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti ² o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e)
40200.03.0880	MONETIZZAZ. AREE STAND.	01052.02.0512	HARDWARE	0,25		0,25			-
		01052.02.0512	HARDWARE		11.671,37				11.671,37
		05022.02.0535	ACQUISTO DI MOBILIE ARREDI PER BIBLIOTECA		1.502,00		1.502,00		-
		05022.02.0535	ACQUISTO DI MOBILIE ARREDI PER BIBLIOTECA		30.100,57		30.100,57		-
		09022.02.0573	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO		14.433,60		14.433,60		-
		12032.02.0570	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA BARONCINA		2.743,88		2.743,88		-
40200.03.0899	CONT. PRIVATI OPERA MONUM.	01052.02.0512	HARDWARE	2.033,43		2.033,43			-
		03022.02.0508	ACQUISTO ATTREZZ. E INSTALLAZ. VIDEO SORVEGL.	5.466,51		5.466,51			-
30500.99.0751	IWA SPLIT COMM. TITOLO II	03022.02.0508	ACQUISTO ATTREZZ. E INSTALLAZ. VIDEO SORVEGL.	3.393,63		3.393,63			-
50100.01.0901	ALIENAZIONE PARTECIPAZIONI	09062.02.0549	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI REGIMAZIONE CORSI D'ACQUA		36.013,17				36.013,17
30500.99.0759	IWA SPLIT COMMERCIALE INV.	04022.02.0541	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO/RELAMPING SCUOLA MEDIA		2.374,46				2.374,46
		08012.02.0551	ACQUISTO ARREDO PER VERDE PUBBLICO		13.481,00		13.481,00		-
30500.99.0758	IWA REVERSE INVESTIMENTI	04022.02.0520	MANUT. STRAORD. DELLA SC. MEDIA		1.465,83		1.465,83		-
30100.03.0541	TOMBE DI FAMIGLIA	09062.02.0549	INTERVENTI DI MANUT. STRAORD. E DI REGIM. CORSI D'ACQUA	673,33		673,33			-
		06012.02.0559	ACQUISTO MOBILI PER CHIOSCO	575,99		575,99			-
40500.01.0881	CONTRIB. PEREQ. L.R. 12/2005	06012.02.0559	ACQUISTO MOBILI PER CHIOSCO	4.313,43		4.313,43			-
		06012.02.0549	COP. FPV. REALIZZAZIONE CHIOSCO		34.154,38	-	1,01		34.155,39
		03022.02.0508	ACQUISTO ATTREZZ. E INSTALLAZ. VIDEO SORVEGL.		5.450,00		5.450,00		-
		09022.02.0573	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO		30.446,32		30.446,32		-
40200.01.0915	PNRR - MISURA 1.3.1 - M1C1-INV. 1.3 - CUP B51F22010600006 - TRASFERIMENTI MINISTERIALI PER PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)	01082.02.0179	PNRR - MISURA 1.3.1 - M1C1-INV. 1.3 - CUP B51F22010600006 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND) AVVISO MITO DEL 20 OTTOBRE 2022 - COMUNI		4.072,00				4.072,00
40200.01.0916	PNRR - MISURA 1.4.4 - M1C1-INV. 1.4 - CUP B11F22001010006 - TRASFERIMENTI MINISTERIALI PER TRANSIZIONE DIGITALE SPID CIE	01082.02.0180	PNRR - MISURA 1.4.4 - M1C1-INV. 1.4 - CUP B11F22001010006 - INVESTIMENTI PER TRANSIZIONE DIGITALE SPID CIE		10.376,60				10.376,60
30200.02.0431	SANZ. VARIE A.C. FAMIGL. N.R.	03022.02.0508	ACQUISTO ATTREZZ. E INSTALLAZ. VIDEO SORVEGL.	11.332,35		11.332,35			-
		09062.02.0549	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI REGIMAZIONE CORSI D'ACQUA	13.571,97		13.571,97			-
Totale				47.967,61	206.344,35	89.027,79	65.474,65	-	100.409,52
				Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)					
				Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)					100.409,52

3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

3.1) Il risultato della gestione di competenza e la Verifica degli equilibri di bilancio

I nuovi equilibri di bilancio

Il DM 1° agosto 2019 ha introdotto a livello della competenza lo stesso concetto di risultato di amministrazione “sostanziale” (e non più solamente formale) che l’armonizzazione nel 2015 aveva codificato a livello di risultato complessivo della gestione. Nella determinazione dell’avanzo o disavanzo di amministrazione, non è tanto importante il dato evidenziato dell’avanzo totale, quanto piuttosto il dato delle risorse che effettivamente rimangono disponibili una volta garantiti tutti gli accantonamenti ed i vincoli di destinazione delle risorse stesse.

Allo stesso modo bisogna ragionare a livello di competenza, perché il risultato “formale” che si ottiene sommando tutti gli accertamenti e gli impegni, l’avanzo/disavanzo ed il FPV di entrata e di spesa (oggi corrispondente al risultato di competenza del prospetto all. a) al rendiconto) deve essere depurato anche degli accantonamenti e dei vincoli generati dalla competenza e delle variazioni che vengono disposte a rendiconto sugli accantonamenti stessi.

Nel nuovo prospetto degli equilibri a rendiconto, infatti, i saldi da calcolare sono almeno tre:

- risultato di competenza, che esprime il “classico” saldo tra accertamenti ed impegni, FPV di entrata e FPV di spesa, avanzo e disavanzo applicato al bilancio. Esso corrisponde alla lettera A) del risultato di amministrazione, ed equivale al vecchio equilibrio di bilancio, fatta eccezione per il fondo anticipazione di liquidità, che ancorché non impegnato viene portato in detrazione del saldo;
- equilibri di bilancio: esprime il risultato della gestione considerando anche il peso delle quote accantonate e vincolate generate dalla competenza;
- equilibri complessivi: svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell’esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

La Commissione Arconet si è espressa nella seduta del 11 dicembre 2019, affermando come il dato che rilevi sia il risultato di competenza e che gli enti locali devono tendere a garantire equilibri di bilancio non negativi.

Pertanto è necessario garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

Pur non essendo previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto un eventuale disequilibrio deve attentamente far riflettere l’ente sulle motivazioni, così da attivare tutte le azioni correttive ritenute necessarie.

Fulcro dei nuovi equilibri di bilancio sono i prospetti a.1), a.2) e a.3) allegati al risultato di amministrazione, dettagliati poc’anzi, i quali assolvono ad una duplice funzione:

- a) da un lato quantificare le quote accantonate, vincolate e destinate da iscrivere nel risultato di amministrazione dell’esercizio;
- b) dall’altro quantificare le voci da inserire nel prospetto degli equilibri di bilancio.

Lo scopo è quello di tracciare e rendere “oggettivo” tale calcolo, evitando al massimo la discrezionalità che fino ad oggi ha spesso caratterizzato la scomposizione del risultato di amministrazione.

Di seguito si riportano gli equilibri di bilancio 2024

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2024)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	54.338,84
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	3.360.903,49
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	2.820.391,92
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	76.055,63
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	44.805,03
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	172.718,18
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B-C-D-D1-E-E1-F1-F2)		377.327,20
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	76.055,63
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	22.760,26
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L-M)		430.622,57
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	11.030,35
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	8.348,41
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		411.243,81
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	45.161,86
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		366.081,95

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2024)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	532.233,95
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	668.842,17
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	947.708,23
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	22.760,26
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.351.742,60
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	431.074,82
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q-Q1-J2-R-C-I-S1-S2-T-L-M-U-U1-U2-V-Y2+E-E1		388.727,19
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	157.283,55
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		231.443,64
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		231.443,64

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2024)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)		0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2-T-X1-X2-Y-Y1-Y2)			819.349,70
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)		11.030,35
Risorse vincolate nel bilancio	(-)		165.631,96
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO			642.687,45
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)		45.161,86
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO			597.525,59

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		430.622,57
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	3.598,35
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	11.030,35
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	45.161,86
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	8.347,91
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		362.484,10

3.2) Applicazione e utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il rendiconto dell'esercizio 2023 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 1.261.695,89. Con variazioni al bilancio sono state applicate quote di avanzo per €. 608.289,58 di cui €. 532.233,95 alla parte capitale ed €. 76.055,63 alla parte corrente così suddivise:

ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
64.697,90	50.968,11	47.967,61	444.655,96	608.289,58
TOTALE AVANZO APPLICATO				608.289,58
TOTALE AVANZO 2023				1.261.695,89
TOTALE AVANZO NON APPLICATO				653.406,31

Le quote di avanzo accantonato, vincolato e destinato, applicate al bilancio 2024 e il loro utilizzo, risulta dettagliato nella sezione del presente documento relativa ai fondi di bilancio (accantonati, vincolati e destinati). L'avanzo libero invece, applicato al bilancio per €. 444.695,96 e destinato alla parte capitale, è stato utilizzato per €. 317.229,23 e ha finanziato le seguenti spese:

PARTE CAPITALE

CAPITOLO	DESCRIZIONE	AVANZO UTILIZZATO PER IMPEGNI DI COMPETENZA	AVANZO UTILIZZATO PER FPV
01052.02.0512	HARDWARE	3.685,76	
04022.02.0540	FORNITURA MONTASCALE SCUOLA PRIMARIA	22.880,00	
05022.02.0532	SISTEMAZIONE EX ASILO	4.254,20	
05022.02.0535	ACQUISTO DI MOBILI E ARREDI PER BIBLIOTECA		5.124,00
06012.02.0532	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA COMUNALE	4.229,74	
06012.02.0556	REALIZZAZIONE STRUTTURA RECETTIVA AREA SAN ZENONE E PARCHEGGIO BICICLETTE	16.834,64	10.240,61
06012.02.0560	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO/RELAMPING CAMPO SPORTIVO		19.491,45
06012.02.0565	CONTRIBUTI ALLA PARROCHIA PER INTERV. STRAORDINARI CAMPO DA CALCIO	20.000,00	
08012.02.0551	ACQUISTO ARREDO PER VERDE PUBBLICO	21.235,32	
09062.02.0549	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI REGIMAZIONE CORSI D'ACQUA	-	72.004,57
09062.02.0549	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI REGIMAZIONE CORSI D'ACQUA	126,33	
09062.02.0551	LAVORI DI SOMMA URGENZA PER INT. SUI CORSI D'ACQUA	73.200,00	
10052.02.0573	AMPLIAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	3.611,04	17.595,17
10052.02.0580	INTERVENTI SULLA RETE VIARIA	11.120,30	
10052.02.0586	LAVORI DI SOMMA URGENZA SULLA RETE VIARIA	11.596,10	
TOTALE		192.773,43	124.455,80

La differenza tra quanto applicato e quanto impegnato o utilizzato per fpv, ammontante a €. 127.426,73 è confluita nuovamente in avanzo libero.

Durante l'esercizio sono stati disposti utilizzi del fondo di riserva con i seguenti provvedimenti della Giunta Comunale:

Data	N.	Oggetto
07/05/2024	32	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA (ARTT. 166 E 176, D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267).
24/12/2024	105	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA (ARTT. 166 E 176, D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267).

3.3) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
Titolo I	Entrate tributarie	2.400.529,85	2.425.670,33	2.436.450,48	101,50%	100,44%
Titolo II	Trasferimenti	208.894,76	291.583,64	257.978,76	123,50%	88,48%
Titolo III	Entrate extratributarie	632.785,20	707.894,06	666.474,25	105,32%	94,15%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	1.553.722,74	1.384.383,17	695.871,10	44,79%	50,27%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	63.930,70	63.930,70	36.019,17	56,34%	56,34%
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	202.317,96	215.817,96	215.817,96	106,67%	100,00%
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	400.000,00	400.000,00	-	0,00%	0,00%
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	632.000,00	675.500,00	516.208,34	81,68%	76,42%
Totale		6.094.181,21	6.164.779,86	4.824.820,06	79,17%	78,26%

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
Titolo I	Spese correnti	3.170.162,38	3.368.511,09	2.865.196,95	90,38%	85,06%
Titolo II	Spese in conto capitale	1.764.971,40	2.879.468,21	1.782.817,42	101,01%	61,91%
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-		
Titolo IV	Rimborso di prestiti	172.670,85	172.770,85	172.718,18	100,03%	99,97%
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	400.000,00	400.000,00		0,00%	0,00%
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	632.000,00	675.500,00	516.208,34	81,68%	76,42%
Totale		6.139.804,63	7.496.250,15	5.336.940,89	86,92%	71,19%

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle entrate e spese finali, emerge un buon grado di attendibilità di entrate e spese correnti. In merito alle spese in conto capitale, l'attendibilità della previsione risulta influenzata in massima parte dall'assegnazione o meno delle contribuzioni finalizzate alla realizzazione delle opere, le cui tempistiche spesso non dipendono dal Comune. In particolare non risultano accertati due contributi per progetti PNRR digitale reimputati al 2025 e si registra la mancata assegnazione del contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri - dipartimento casa per l'adeguamento sismico della scuola materna ammontante a €. 600.000,00. Resta fermo che gli investimenti vengono attivati solo a seguito di accertamento dell'entrata che finanzia gli stessi.

In merito alle entrate da riduzioni di attività finanziarie era previsto l'introito derivante dal completamento dell'attività di liquidazione della società TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO SRL; attività che si concluderà con ogni probabilità nel 2025.

3.4) Entrate e spese non ricorrenti

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi. Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni; le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria; le entrate per eventi calamitosi; le plusvalenze da alienazione; le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

La gestione 2024 è stata caratterizzata dalle seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

ENTRATE NON RICORRENTI

Capitolo	Descrizione	Importo
20101.01.0233	PNRR - MISURA 1.4.3-M1C1-INV. 1.4 - CUP B11F22001240006 -TRASFERIMENTI MINISTERIALI PER TRANSIZIONE DIGITALE APP IO	12.150,00
20101.01.0238	PNRR - MISURA 1.4.5-M1C1-INV. 1.4 - CUP B11F22002870006 - TRASFERIMENTI MINISTERIALI PER PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	23.147,00
20101.01.0242	CONTRIBUTO FONDO COMMA 508 LEGGE 213/2023	2.996,48
20101.02.0224	TRASFERIMENTI DA COMUNI PER SERVIZI SOCIALI	829,47
30100.02.0721	PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA NON RICORRENTI	3.383,00
30100.03.0591	CONCESSIONE TOMBE DI FAMIGLIA	40.087,00
30200.02.0431	SANZIONI VARIE A CARICO DI FAMIGLIE - NON RICORRENTI	8.468,90
30300.02.0625	INTERESSI SU SOMME NON EROGATE DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	8.372,95
30500.02.0733	RECUPERI VARI	10.708,60
30500.02.0743	RIMBORSO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	6.581,16
30500.99.0758	IVA REVERSE CHARGE	5.438,97
30500.99.0759	IVA SPLIT COMMERCIALE PER INVESTIMENTI	17.321,29

ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI	139.484,82
--	-------------------

SPESE NON RICORRENTI

Capitolo	Descrizione	Importo
01051.07.0093	INTERESSI DI MORA	0,03
01071.02.0169	I.R.A.P SU COMPENSO LAVORO STRAORDINARIO ELETTORALE	179,95
01071.01.0156	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU STRAORDINARIO ELETTORALE	503,78
01111.04.0370	RESTITUZIONE FONDI RISTORI SPECIFICI COVID	599,50
01061.03.0156	PRESTAZIONI DI SERVIZI GENERICI UFFICIO TECNICO	1.342,00
01071.01.0155	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO ELETTORALE	2.116,72
01081.03.0188	PNRR - MISURA 1.4.3-M1C1-INV. 1.4 - CUP B11F22001240006 -INTERVENTI PER TRANSIZIONE DIGITALE APP IO	6.642,90
01071.03.0163	SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	8.405,75
01051.03.0184	REVISIONE STRAORDINARIA INVENTARIO COMUNALE	12.810,00
01061.03.0147	STUDI PROGETTAZIONI E COLLAUDI	12.840,82
01081.03.0192	PNRR - MISURA 1.4.5-M1C1-INV. 1.4 - CUP B11F22002870006 - PIATTAFORMA N	15.201,20
01111.04.0369	TRASFERIMENTI A MINISTERI PER PER NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA P	17.561,20
01061.03.0153	COLLABORAZIONI ESTERNE AREA TECNICA	57.682,62

SPESE CORRENTI NON RICORRENTI	135.886,47
--------------------------------------	-------------------

Le entrate correnti non ripetitive superano le uscite di €. 3.598,35; sono però stati utilizzati €. 22.760,26 relativi agli incassi da IVA REVERSE CHARGE E IVA SPLIT COMMERCIALE SU INVESTIMENTI, ricompresi nell'elenco di cui sopra, per il finanziamento di spese di investimento. Le economie sono confluite in avanzo di amministrazione destinato.

4) LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	2024
Titolo I – Entrate tributarie	2.306.506,48	2.299.349,11	2.366.493,63	2.436.450,48
Titolo II – Trasferimenti correnti	268.656,33	262.771,85	248.916,52	257.978,76
Titolo III – Entrate extratributarie	576.639,99	686.983,21	682.239,44	666.474,25
ENTRATE CORRENTI	3.151.802,80	3.249.104,17	3.297.649,59	3.360.903,49
Titolo IV – Entrate in conto capitale	1.388.730,20	364.852,68	737.787,30	695.871,10
Titolo V – Riduzione attività finanz.		4.425,10		36.019,17
Titolo VI – Accensione mutui		244.182,04	440.000,00	215.817,96
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.388.730,20	613.459,82	1.177.787,30	911.689,06
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria				-
Titolo IX – Servizi conto terzi	531.885,65	652.949,90	466.662,47	516.208,34
Avanzo di amministrazione	882.036,58	729.243,32	728.864,87	608.289,58
Totale entrate	5.954.455,23	5.244.757,21	5.670.964,23	5.397.090,47

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extra-tributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni:

Autonomia finanziaria

	2021	%	2022	%	2023	%	2024	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	2.883.146,47	91%	2.986.332,32	92%	3.048.733,07	92%	3.102.924,73	92%
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	268.656,33	9%	262.771,85	8%	248.916,52	8%	257.978,76	8%
ENTRATE CORRENTI	3.151.802,80	100%	3.249.104,17	100%	3.297.649,59	100%	3.360.903,49	100%

4.1) Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Imposte, tasse e proventi assimilati				
Imposta Municipale Propria (IMU)	590.500,00	595.500,00	605.145,21	1,62%
Addizionale IRPEF	470.000,00	485.000,00	485.194,52	0,04%
Imposta di soggiorno				
Imposta di scopo				
TASSA RIFIUTI	587.612,00	588.261,16	589.183,65	0,16%
Altri tributi	600,00	700,00	718,22	2,60%
Totale imposte, tasse e prov. assimil.	1.648.712,00	1.669.461,16	1.680.241,60	0,65%
Fondi perequativi				
Fondo di solidarietà comunale	751.817,85	756.208,87	756.208,88	0,00%
Totale fondi perequativi	751.817,85	756.208,87	756.208,88	0,00%
Totale entrate Titolo I	2.400.529,85	2.425.670,03	2.436.450,48	0,44%

Le previsioni delle entrate tributarie sono sostanzialmente in linea con gli l'accertato.

TARSU-TIA-TARI

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	186.243,71	
Residui riscossi nel 2023	72.029,60	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-35.801,58	
Residui al 31/12/2023	78.412,53	42,10%
Residui della competenza	87.574,79	
Residui totali	165.987,32	
FCDE al 31/12/2023	109.198,44	65,79%

Analizzando il trend storico della pressione tributaria si ottiene il seguente risultato:

		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Autonomia impositiva	Titolo I / Titoli I-II-III	73%	71%	72%	72%
Pressione tributaria	Titolo I / Popolazione	503,49	498,77	514,57	529,66

Come per gli anni precedenti inoltre, si precisa che, fra le entrate tributarie, viene collocato il Fondo di Solidarietà nazionale che è a tutti gli effetti un trasferimento statale.

4.2) I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti correnti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	208.894,76	291.583,64	257.978,76	-11,52
Trasferimenti correnti da Famiglie				
Trasferimenti correnti da Imprese				
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo				
Totale trasferimenti	208.894,76	291.583,64	257.978,76	-11,52

Gli scostamenti registrati tra i trasferimenti correnti riguardano sostanzialmente le entrate dei fondi pnrr digitale per progetti non conclusi al 31.12.2024 e quindi reimputati al 2025 (migrazione al cloud). Nella voce "trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche si rilevano i contributi statali per il finanziamento del bilancio, quelli a titolo di rimborso di quota parte di un mutuo e quelli in ambito scolastico (0-6 anni) oltre ai contributi regionali per i servizi nel settore sociale (assistenti da personam scuola secondaria di 2°grado) e in ambito scolastico (contributi per i nidi gratis), e a quelli comunali (ufficio di piano).

4.3) Le entrate extra-tributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni	344.660,00	380.830,53	344.090,39	-9,65
Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti	26.200,00	30.970,90	36.554,98	18,03
Tip. 30300 Interessi attivi	20,00	4.695,91	8.373,33	78,31
Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale	700,00	700,00	915,24	30,75
Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti	261.205,20	290.696,72	276.540,31	-4,87
Totale entrate extratributarie	632.785,20	707.894,06	666.474,25	-5,85%

L'analisi degli scostamenti rilevabili evidenzia quanto segue:

- tipologia. 30100: gli scostamenti legati alla mancata concessione di una tomba di famiglia cui si aggiungono minori incassi per concessioni cimiteriali e per canoni patrimoniali (polizia idraulica e Canone Unico Patrimoniale). Per un'analisi dettagliata dei proventi dei servizi pubblici si rinvia al punto 7
- tipologia 30200: lo scostamento tra previsione definitiva e accertamenti è legato al raddoppio delle sanzioni amministrative non pagate;
- tipologia 30300: lo scostamento è rappresentato dalla voce interessi attivi relativa al mancato utilizzo entro l'anno dell'intero importo a saldo del mutuo acceso per la ristrutturazione dell'ex asilo.
- Tipologia 30500: lo scostamento riguarda sostanzialmente i minori introiti per l'IVA commerciale e funzioni tecniche; il mancato introito comunque non ha generato squilibri non essendo state attivate le relative spese.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Si precisa che nel 2024 non si rilevano proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del DL 121/2002 e smi che sono da attribuire, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti

che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del DPR 381/1974 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore. La disposizione non si applica alle strade in concessione.

La parte vincolata (50%) delle sanzioni per il codice della strada art. 208 D.Lgs. 285/92 risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2022	Accertamento 2023	Accertamento 2024
Sanzioni CdS	37.328,32	35.038,91	25.232,08
fondo svalutazione crediti corrispondente	14.064,33	8.667,56	8.258,26
entrata netta	23.263,99	26.371,35	16.973,82
destinazione a spesa corrente vincolata	11.632,00	13.185,68	8.486,91
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	IMPORTO	%
Residui attivi al 01/01/2024	67.224,57	
Residui riscossi nel 2024	7.251,93	
Residui eliminati(+) o riaccertati(-)	- 26.607,67	
Residui al 31/12/2024	33.364,97	49,63%
Residui della competenza	8.534,52	
Residui totali	41.899,49	
FCDE al 31/12/2024	39.065,45	93,24%

Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Tributi in conto capitale				
Contributi agli investimenti	1.892.804,49	1.660.258,00	468.957,32	-71,75%
Altri trasferimenti in conto capitale				
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
Altre entrate in conto capitale	427.569,46	275.810,02	268.829,98	-2,53%
Totale entrate in conto capitale	2.320.373,95	1.936.068,02	737.787,30	-61,89%

Gli scostamenti rilevabili a consuntivo riguardanti i contributi agli investimenti, come già illustrato alla sezione 3.3, sono relativi a minori introiti per fondi pnrr digitale reimputati sul 2024, fondi bando

nazionale (contributo piccoli comuni) e fondi regionali per efficientamento energetico non assegnati.

In merito alle altre entrate in conto capitale gli scostamenti riguardano i proventi dei permessi di costruire la cui previsione iniziale è stata rivista in corso di gestione.

Si rileva che nel 2023, così come nell'ultimo quinquennio, la gestione corrente in sede di consuntivo si è chiusa positivamente senza l'applicazione di oneri di urbanizzazione.

Si precisa inoltre che non vi sono residui ancora da riscuotere per contributi per permessi di costruire.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR

Le risorse PNRR-PNC, allocate a bilancio, sono state contabilizzate in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet anche a seguito della perimetrazione dei capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

In particolare nel 2024 risultano finanziati e realizzati i seguenti progetti del PNRR digitale:

- PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)
- INTERVENTI PER TRANSIZIONE DIGITALE APP IO
- INVESTIMENTI PER TRANSIZIONE DIGITALE SPID CIE
- PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI

E sono in fase di realizzazione:

- INVESTIMENTI PER MIGRAZIONE AL CLOUD SERVIZI DIGITALI
- MIGLIORAMENTO ESPERIENZA D'USO DEL SITO

4.5) Entrate da riduzione di attività finanziarie

Nel 2024 sono presenti entrate relative alla riduzione di attività finanziarie per €. 36.019,17 relative alla cessione di ramo d'azienda della società TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO SRL IN LIQUIDAZIONE.

4.6) I mutui

La gestione delle entrate relative alle assunzioni di prestiti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Emissione titoli obbligazionari				
Accensione prestiti a breve termine				
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	202.317,96	215.817,96	215.817,96	100%
Altre forme di indebitamento				
Totale entrate per accensione di prestiti	202.317,96	215.817,96	215.817,96	100%

Nel corso del 2021 è stato sottoscritto un mutuo flessibile con CDP, di e. 900.000,00 destinato al finanziamento degli interventi di ristrutturazione e ampliamento dell'ex asilo. La mancata rilevazione degli incassi del mutuo interamente nel 2021 è legata alle particolari modalità di contabilizzazione dei mutui flessibili che, a differenza di quelli ordinari, vengono registrati fra le entrate solo nel momento in cui viene richiesta l'erogazione del finanziamento in sede di stato di avanzamento lavori. L'erogazione del mutuo si è conclusa sulla competenza del 2024.

5) LA GESTIONE DI CASSA

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 è così determinato:

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	1.353.350,38
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	1.353.350,38

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024	1.353.350,38
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2024 (a)	120.171,64
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2023 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2024 (a) + (b)	120.171,64

Nel corso dell'ultimo quinquennio l'ente non ha fatto ricorso, né all'utilizzo in termini di cassa delle entrate a specifica destinazione né all'anticipazione di cassa.

L'ente inoltre non ha usufruito dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del decreto legge n. 35/2013.

6) LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Titolo I	Spese correnti	2.848.714,22	2.951.723,82	2.812.279,81	2.820.391,92
Titolo II	Spese in c/capitale	1.575.212,08	1.014.601,80	1.515.147,62	1.351.742,60
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie				
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	168.798,70	141.576,77	135.765,80	172.718,18
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere				
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	531.885,65	652.949,90	466.662,47	516.208,34
TOTALE		5.124.610,65	4.760.852,29	4.929.855,70	4.861.061,04
<i>Disavanzo di amministrazione</i>					
TOTALE SPESE		5.124.610,65	4.760.852,29	4.929.855,70	4.861.061,04

6.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	2024
101	Redditi da lavoro dipendente	357.428,23	401.349,39	422.555,08	366.955,14
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	29.461,15	33.456,27	33.966,43	33.572,94
103	Acquisto di beni e servizi	1.716.794,91	1.954.179,69	1.855.220,43	1.861.521,15
104	Trasferimenti correnti	534.498,11	399.546,11	327.738,84	353.954,00
107	Interessi passivi	47.136,11	43.392,49	59.301,79	81.573,83
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	38.876,96	46.198,75	39.549,78	45.342,34
110	Altre spese correnti	124.515,75	73.601,12	73.947,46	77.472,52
TOTALE		2.848.711,22	2.951.723,82	2.812.279,81	2.820.391,92

In merito si osserva che nell'esercizio 2024 risultano ridotte le spese di personale in conseguenza a due cessazioni non reintegrate nel corso dell'anno. Sono leggermente incrementati i trasferimenti anche in relazione alle somme previste per le contribuzioni degli enti alle misure di contenimento della spesa pubblica (spending review) e gli interessi passivi per rate di mutui.

Interessante è anche il trend storico dei seguenti indicatori:

- ❖ la rigidità della spesa corrente, che mette in evidenza quanta parte delle entrate correnti viene destinata al pagamento di spese rigide, cioè le spese destinate al pagamento del personale e delle quote di ammortamento dei mutui;
- ❖ la velocità di gestione delle spese correnti, che indica la capacità dell'ente di gestire in modo efficace e rapido le proprie spese.

Indicatori finanziari della spesa corrente

		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Rigidità della spesa corrente	Spese di personale + Quota ammortamento mutui / Totale Entrate Tit. I-II-III	17%	18%	19%	18%
Velocità di gestione della spesa corrente	Pagamenti Titolo I in competenza / Impegni Titolo I in competenza	79%	84%	84%	85%

A tale proposito si osserva che, sia la rigidità della spesa, che il grado di velocità di gestione della spesa corrente sono in linea con quelli del triennio precedente. Entrambi i valori sono buoni considerato che l'indice di rigidità si attesta costantemente intorno al 20% e che l'indice di velocità mostra una buona capacità di pagamento della spesa in tempi brevi.

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive e impegni assunti:

6.1.1) Economie di spesa

Le principali economie di spesa corrente verificatesi nella gestione sono attribuibili alle seguenti voci:

DESCRIZIONE DELLA SPESA	IMPORTO
MANTUENZIONI VARIE E SPESE DI FUNZIONAMENTO	68.599,76
SERVIZI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE*	76.793,03
SERVIZI SCOLASTICI (MENZA, TRASPORTO, AD PERSONAM, LIBRI)	31.317,57
GESTIONE INTEGRATA RIFIUTI	13.570,95
SERVIZI ASSOCIATI C/MONTANA	10.740,55
SPESE PERSONALE UTC	7.312,52

E' necessario precisare che alcune delle economie sono determinate anche da corrispondenti minori entrate. Inoltre, in merito alle minori spese per il servizio di pubblica illuminazione, si precisa che la somma non impegnata è stata accantonata in avanzo in quanto buona parte dell'annualità 2024 non risulta ad oggi ancora fatturata.

6.1.2) La spesa del personale

Con il decreto ministeriale dell'8/5/2018 sono state adottate le linee di indirizzo ministeriali per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale necessarie per la completa attuazione dell'art. 6-ter del D.lgs. n. 165/2001.

La legge di conversione del decreto crescita (D.L. n. 34/2019) ha confermato le nuove modalità di computo delle capacità assunzionali per gli enti locali prevedendo che i Comuni possano procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione. Questo sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione,

considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

A tale norma ha fatto seguito il DPCM 17 marzo 2020 che ha consentito l'effettivo superamento del previgente sistema come introdotto dall'art.3 del D.L.90 del 24/6/2014 convertito in L.114 del 11/08/2014 e successive integrazioni;

Il Piano triennale dei fabbisogni 2024-2026 è stato approvato con delibera della Giunta Comunale con la deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 01.02.2024 di approvazione del PIAO 2024-2026.

Andamento occupazionale

I dipendenti in servizio al 31/12/2024 risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Area - Settore	Dipendenti in servizio				
	area degli operatori	area degli operatori esperiti	area degli istruttori	area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	
- Servizio	ex cat. A	ex cat-B	ex cat. C	ex cat-D	Dirig.
Area Amministrativa/Polizia locale			5		
Area Finanziaria			2	1	
Area Tecnica				1	

Nell'ambito della nuova disciplina di cui all'art. 33, comma 2, del D. L. n. 34/2019 e s.m.i per i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia "più basso" per la fascia demografica di appartenenza (compreso il Comune di Monticelli Brusati, che si trova al di sotto del 27,20%), il D.P.C.M.17/03/2020 prevede un incremento graduale della spesa del personale fino al 31/12/2024.

In particolare, in sede di prima applicazione e fino al 31/12/2024, gli stessi Comuni possono incrementare annualmente la spesa di personale dell'anno 2018 nei termini percentuali indicati nella Tabella 2 (art. 5 D.P.C.M.), sempre in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, entro comunque il valore soglia massimo di riferimento indicato nella Tabella 1 ("valore soglia più basso").

Per l'anno 2024 la capacità assunzionale risulta pertanto così calcolata:

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE	VALORI	RIFERIMENTO D.P.C.M. 17/03/2020
SPESA DI PERSONALE ANNO 2018	374.261,19	Art. 5, comma 1
% DI INCREMENTO ANNO 2024	28,00%	
(CAPACITA' ASSUNZIONALE)	104.793,13	

Il Comune, nel corso del 2024, ha rispettato i vincoli di cui sopra.

Rispetto dei limiti di spesa del personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2024, e le relative assunzioni tengono conto e rispettano inoltre:

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 di euro 426.918,24;
- il disposto dell'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- i limiti relativi all'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, comma 28, del d.L. n. 78/2010, si dà atto di quanto di seguito:

L'ente, con deliberazione della Giunta Comunale n. 104 del 19.12.2024, richiamate le deliberazioni n. 1/2017/QMIG e n. 15/2018/QMIG della Corte dei Conti – Sezione Autonomie, ha disposto di individuare un nuovo limite di spesa per il lavoro flessibile pari a €.16.000,00 nel rispetto dei principi di sostenibilità finanziaria, razionalizzazione della spesa e buon andamento della pubblica amministrazione, ritenendo che il precedente limite, ammontante ad euro 11.060,87 non costituisca un ragionevole parametro assunzionale se rapportato alla ridotta struttura organizzativa dell'ente considerata la necessità di garantire l'erogazione dei servizi essenziali per l'ente; L'individuazione del nuovo limite si è resa necessaria essendosi creata una forte carenza di personale presso l'ufficio tecnico a seguito della cessazione dal servizio di due unità di personale delle tre precedentemente in servizio. Il Comune, avendo esperito infruttuosamente procedure di mobilità e concorsuali oltre alla richiesta di graduatorie ad altri enti, al fine di garantire la continuità operativa di servizi essenziali, ha ritenuto di ricorrere all'istituto previsto dall'art. 1, comma 557, della L. n. 311/2004, nel rispetto dell'art. 36, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001 e di quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2024/2026, approvato con deliberazione della

Giunta Comunale n. 7 del 01/02/2024 - Sotto-sezione 3.3 – Piano Triennale dei fabbisogni di Personale. L'attivazione temporanea del predetto istituto, ha comportato, seppur in maniera contenuta, lo sfioramento dell'originario limite di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 31 maggio 2010 essendosi l'amministrazione impegnata a contenere la spesa aggiuntiva entro i limiti strettamente necessari al fabbisogno operativo e compatibile con gli equilibri di bilancio.

Il nuovo limite così fissato in €. 16.000,00 è stato rispettato in quanto la spesa sostenuta nel corso dell'esercizio 2024 è risultata complessivamente di € 14.437.63.

6.1.3) Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010

La legge di bilancio 2020 ha abrogato i suddetti limiti.

6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

<i>Missioni</i>	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Economie	Totale impegni	FPV	Var. % prev.fimp.
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.000,00	114.107,19	87.955,78	26.151,41	-	23%
02-Giustizia			-			
03-Ordine pubblico e sicurezza		35.450,00	3.200,87	32.249,13	-	91%
04-Istruzione e diritto allo studio	1.263.880,70	656.227,31	601.600,19	41.146,12	13.481,00	8%
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	229.017,96	701.720,16	126.967,19	349.423,19	225.329,78	82%
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	143.000,00	383.769,43	15.668,15	337.130,83	30.970,45	96%
07-Turismo			-			
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	-	24.762,69	69,55	24.693,14		100%
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	34.072,74	650.707,79	178.352,19	365.457,03	106.898,57	73%
10-Trasporti e diritto alla mobilità	90.000,00	146.550,08	46.554,86	45.600,20	54.395,02	68%
11-Soccorso civile		47.214,00	-	47.214,00		100%
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		104.432,15	36.229,01	68.263,14		65%
13-Tutela della salute			-			
14-Sviluppo economico e competitività		14.417,41	3,00	14.414,41	-	100%
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale			-			
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			-			
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche			-			
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			-			
19-Relazioni internazionali			-			
20-Fondi e accantonamenti			-			
50-Debito pubblico			-			
60-Anticipazioni finanziarie			-			
99-Servizi per conto terzi			-			
TOTALE	1.764.971,40	2.879.418,21	1.096.600,79	1.351.742,60	431.074,82	62%

Lo scostamento tra previsioni definitive e impegni assunti sommati all'fpv in uscita è pari a Euro 1.096.600,79 ed è legato principalmente alla mancata assegnazione di fondi statali per interventi di adeguamento sismico della scuola materna con graduatoria approvata ma non finanziata, ad €. 130.000,00 circa relativamente ad interventi per l'ex asilo e ad €. 180.000,00 circa per interventi sull'alveo Fontana Bruna a seguito degli eventi atmosferici di giugno 24 in quanto in attesa di finanziamento regionale.

Gli investimenti attivati riguardano le seguenti opere:

Capitolo	Des. cap.	impegni comp.	somme reimputate coperte da	somme reimputate coperte da
01052.02.0512	HARDWARE	7.678,86		
01052.02.0522	EX PNRR M2C4 INV. 2.2 - CUP B14D23001470001- EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI - SOSTITU	5.043,91		
01052.02.0525	COP. FPV EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI	1.009,04		
01052.02.0526	ACQUISTO RILEVATORE PRESENZE	1.078,48		
01062.02.0175	COP. FPV ACQUISTO DI SOFTWARE	1.617,72		
01082.02.0178	PNRR - MISURA 1.4.1-MIC1-INV. 1.4 - CUP B11F22003310006 - MIGLIORAMENTO ESPERIENZA D'USO DEL	-		38045,7
01082.02.0179	PNRR - MISURA 1.3.1- MIC1-INV. 1.3 - CUP B51F22010600006 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DAT	6.100,00		
01082.02.0180	PNRR - MISURA 1.4.4-MIC1-INV. 1.4 - CUP B11F22001010006 - INVESTIMENTI PER TRANSIZIONE DIGITALE	3.623,40		
03022.02.0508	ACQUISTO ATTREZZATURE E INSTALLAZIONE VIDEOSORVEGLIANZA	32.249,13		
04012.02.0427	COP. FPV. MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA	7.567,09		
04022.02.0520	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA MEDIA	3.699,04		
04022.02.0538	EX PNRR M2C4 INV. 2.2 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI - SOSTITUZIONE CORPI ILLUMIN	-		31.770,77
04022.02.0539	COP. FPV MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO DI RISCALDAMENTO SCUOLA SECONDARIA	6.999,99		
04022.02.0540	FORNITURA MONTASCALE ALLA SCUOLA PRIMARIA	22.880,00		
04022.02.0541	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO/RELAMPING SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	0,00		
04022.02.0542	COP. FPV - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO/RELAMPING SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	0,00	13.481,00	
05022.02.0532	SISTEMAZIONE EX ASILO	243.344,67		143.579,34
05022.02.0534	COP. FPV. SISTEMAZIONE EX ASILO	17.126,04	117.232,81	
05022.02.0535	ACQUISTO DI MOBILI E ARREDI PER BIBLIOTECA	0,00		
05022.02.0540	COP. FPV ACQUISTO DI MOBILI E ARREDI PER BIBLIOTECA	15.682,66	60.511,44	
05022.02.0541	COP. FPV SISTEMAZIONE AREA ESTERNA EX ASILO	56.726,22	47.585,53	
05022.02.0542	ACQUISTO ATTREZZATURE E IMPIANTI PER LA BIBLIOTECA	14.493,60		
05022.03.0530	FONDO PER EDIFICI DI CULTO E ATTREZZATURE RELIGIOSE	2.050,00		
06012.02.0532	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA COMUNALE	4.229,74		
06012.02.0548	REALIZZAZIONE CHIOSCO	102.586,45		
06012.02.0549	COP. FPV. REALIZZAZIONE CHIOSCO	64.365,36		
06012.02.0552	REALIZZAZIONE CAMPO DA PADEL	26.598,26		
06012.02.0554	EX PNRR M2C4 INV. 2.2 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI - SOSTITUZIONE CORPI ILLUMIN	-		17.709,88
06012.02.0556	REALIZZAZIONE STRUTTURA RECETTIVA AREA SAN ZENONE E PARCHEGGIO BICICLETTE	33.675,03		78.921,22
06012.02.0557	COP. FPV REALIZZAZIONE CAMPO DA PADEL	51.232,76		
06012.02.0558	COP. FPV SISTEMAZIONE AREA ESTERNA CHIOSCO	29.553,76		
06012.02.0559	ACQUISTO MOBILI PER CHIOSCO	4.889,47		
06012.02.0560	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO/RELAMPING CAMPO SPORTIVO	-		
06012.02.0561	COP. FPV. REALIZZAZIONE STRUTTURA RECETTIVA AREA SAN ZENONE E PARCHEGGIO BICICLETTE	0,00	11.479,00	
06012.02.0562	COP. FPV EFFICIENTAMENTO ENERGETICO/RELAMPING CAMPO SPORTIVO	0,00	19.491,45	
06012.03.0565	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLA PARROCCHIA PER INTERVENTI SU CAMPO DA CALCIO	20.000,00		
08012.02.0551	ACQUISTO ARREDO PER VERDE PUBBLICO	22.701,15		
08012.02.0552	COP. FPV ACQUISTO ARREDO PER VERDE PUBBLICO	1.991,99		
09012.02.0553	COP. FPV. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E REGIMAZIONE CORSI D'ACQUA	9.213,18		
09012.02.0557	EX PNRR - M2C4-INV. 2.2 - CUP. B17H22000460001 - APERTURA TORRENTE FASE 2 E 3	155.342,67		164.657,33
09012.02.0559	EX COP. FPV PNRR - M2C4-INV. 2.2 - CUP. B17H22000460001 - APERTURA TORRENTE FASE 2 E 3	45.106,00	34.894,00	
09022.02.0573	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO	33.196,20		
09032.02.0554	COP. FPV MANUTENZIONE STRAORDINARIA ISOLA ECOLOGICA	2.512,05		
09042.02.0568	COP. FPV REGIMAZIONE E SCARICO ACQUE	32.515,33		
09062.02.0549	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI REGIMAZIONE CORSI D'ACQUA	14.371,60		
09062.02.0550	COP. FPV - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI REGIMAZIONE CORSI D'ACQUA	0,00	72.004,57	
09062.02.0551	LAVORI DI SOMMA URGENZA PER INTERVENTI SUI CORSI D'ACQUA	73.200,00		
10052.02.0573	AMPLIAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	3.611,04		
10052.02.0578	COP. FPV. AMPLIAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE		54.395,02	
10052.02.0580	INTERVENTI SULLA RETE VIARIA	11.120,30		
10052.02.0583	COP. FPV. INTERVENTI SULLA RETE VIARIA	19.272,76		
10052.02.0586	LAVORI DI SOMMA URGENZA SULLA RETE VIARIA	11.596,10		
11012.02.0541	ACQUISTO DI ATTREZZATURE PER PROTEZIONE CIVILE	28.210,84		
11012.02.0543	COP. FPV ACQUISTO DI ATTREZZATURE PER PROTEZIONE CIVILE	19.003,16		
12022.03.0551	CONTRIBUTO A PRIVATI PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	7.298,41		
12032.02.0570	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA BARONCINA	3.147,60		
12032.02.0573	COP. FPV MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA BARONCINA	57.817,13		
14022.03.0597	CONTRIBUTI ALLE AZIENDE PER DISTRETTI COMMERCIO	14.414,41		
TOTALE		1.351.742,60	431.074,82	474.684,24

e sono stati finanziati con

ND	Fonti di finanziamento	2020	
		IMPORTO	INCIDENZA %
	FPV	664.311,45	29,43%
	ENTRATE REIMPUTATE	663.705,72	29,40%
1	avanzo di amministrazione	381.732,68	16,91%
3	contributi permesso di costruire	38.849,85	1,72%
5	contributi da privati	-	0,00%
8	monetizzazioni aree standard	51.993,65	2,30%
9	mutui	215.817,96	9,56%
10	contributi perequativi	35.896,32	1,59%
11	altre entrate correnti	18.645,87	0,83%
TOTALE MEZZI PROPRI		742.936,33	32,91%
4	contributi ministeriali pnrr	47.769,10	2,12%
6	contributi regionali	7.298,41	0,32%
7	contributi ministeriali	49.480,65	2,19%
	contributi da enti locali	82.000,00	3,63%
TOTALE MEZZI DI TERZI		186.548,16	8,26%
TOTALE		2.257.501,66	

7) I SERVIZI PUBBLICI

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale con delibera n. 105 in data 05.12.2023 sono stati approvati i costi ed individuata una percentuale di copertura media dei servizi pari al 68,45%.

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 72,08%, come risulta dal seguente prospetto:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - ANNO 2024

	Servizio	COSTI DI GESTIONE			totale entrate	Differenza	Copertura
		acquisto di beni e servizi e altri costi	personale	totale costi			
1	Alberghi esclusi dormitori pubblici, case di riposo e di ricovero	-			-	-	
2	Alberghi diurni e bagni pubblici	-			-	-	
3	Asili nido	-			-	-	
4	Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	-			-	-	
5	Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	-			-	-	
6	Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline	-			-	-	
7	Giardini zoologici e botanici	-			-	-	
8	Impianti sportivi	43.678,11	1.765,54	45.443,65	18.561,48	26.882,17	40,85%
9	Mattatoi pubblici	-		-	-	-	
10	Mense scolastiche	82.160,73	8.999,96	91.160,69	73.379,13	17.781,55	80,49%
11	Mercati e fiere attrezzate	-			-	-	
12	Pesa pubblica	150,00		150,00	65,57	84,43	43,72%
13	Servizi Turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	-		-	-	-	
14	Spurgo pozzi neri	-		-	-	-	
15	Teatri	-		-	-	-	
16	Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	-		-	-	-	
17	Spettacoli	-		-	-	-	
18	Trasporto di carni macellate	-		-	-	-	
19	Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	1.587,41	2.284,27	3.871,68	13.535,25	- 9.663,56	349,60%
20	Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali, auditorium, palazzo convegni e simili	-		-	-	-	
23	Altri servizi (telesoccorso)	330,00	282,41	612,41	360,00	252,41	58,78%
24	Altri servizi (pasti a domicilio)	22.712,20	3.765,43	26.477,63	14.814,80	11.662,83	55,95%
25	Altri servizi (utilizzo locali municipio per fini non ist.)	1.500,00	188,27	1.688,27	1.229,51	458,76	72,83%
26	Altri servizi (servizio di prescuola)	4.720,20	360,00	5.080,20	3.442,62	1.637,58	67,77%
27	Altri servizi (servizio di post-scuola)	3.324,91	360,00	3.684,91	2.873,36	811,55	77,98%
28	Altri servizi (skipass)	6.693,75	702,85	7.396,60	5.490,00	1.906,60	74,22%
	TOTALE	166.857,31	18.708,73	185.566,04	133.751,72	51.814,32	72,08%

8) LA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui si è chiusa con un saldo di – 8.109,25 euro. La chiusura in negativo è stata determinata dal fatto che, come già espresso in precedenza, si è proceduto ad uno stralcio importante dei residui antecedenti al 2021 in linea con la facoltà concessa dal punto 9.1. del principio contabile allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e con le pronunce della Corte dei Conti in merito ai residui attivi con anzianità superiore ai tre anni.

I residui al 1° gennaio dell'esercizio sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente e risultano così composti:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2024

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	517.464,55	I – Spese correnti	520.535,52
II – Trasferimenti correnti	56.574,32		
III – Entrate extra-tributarie	316.439,92		
IV – Entrate in c/capitale	422.347,52	II – Spese in c/capitale	165.520,62
V – Entrate da riduzione di attività finanziaria		III – Spese per incremento di attività finanziarie	
VI – Accensione di mutui	236.500,00	IV – Rimborso di prestiti	
VII – Anticipazioni da tesoriere		V – Chiusura anticipazioni	
IX – Entrate per servizi c/terzi	3.074,79	VII – Spese per servizi c/terzi	59.086,91
TOTALE	1.552.401,10	TOTALE	745.143,05

Durante l'esercizio:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 1.199.727,63
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a Euro 699.134,71

8.1) Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 in data 27.03.2025.

Al termine dell'esercizio la situazione dei residui era la seguente:

RESIDUI ATTIVI

Gestione	Residui al 31/12/2024	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Totale residui al 31/12/2024
Titolo I	517.464,55	459.569,92		22.905,52	80.800,15
Titolo II	56.574,32	56.559,98	1,40		12,94
Titolo III	316.439,92	200.912,28	46.820,10		68.707,54
Gestione corrente	890.478,79	717.042,18	46.821,50	22.905,52	149.520,63
Titolo IV	422.347,52	244.730,79	4.351,83		173.264,90
Titolo V					-
Titolo VI	236.500,00	236.500,00			-
Gestione capitale	658.847,52	481.230,79	4.351,83	-	173.264,90
Titolo VII					-
Titolo IX	3.074,79	1.454,66	1.262,43		357,70
TOTALE	1.552.401,10	1.199.727,63	52.435,76	22.905,52	323.143,23

RESIDUI PASSIVI

Gestione	Residui al 01/01/2024	Residui pagati	Minori residui passivi	Totale residui al 31/12/2024
Titolo I	520.535,52	478.493,23	20.158,56	21.883,73
Titolo II	165.520,62	165.520,62		-
Titolo III				-
Titolo IV				-
Titolo V				-
Titolo VII	59.086,91	55.120,86	1.262,43	2.703,62
TOTALE	745.143,05	699.134,71	21.420,99	24.587,35

Analisi residui attivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	€ 458,48	21.339,80	21.862,89	37.138,98	420.002,56	€ 500.802,71
Titolo II	€ -	12,94	0,00	0,00	54.706,15	€ 54.719,09
Titolo III	€ 304,69	16.991,24	22.981,20	28.430,41	155.291,23	€ 223.998,77
Titolo IV	€ 21.389,89	27.290,66	52.565,59	72.018,76	254.729,28	€ 427.994,18
Titolo V	€ -	0,00	0,00	0,00	0,00	€ -
Titolo VI	€ -	0,00	0,00	0,00	88.217,96	€ 88.217,96
Titolo VII	€ -	0,00	0,00	0,00	0,00	€ -
Titolo IX	€ 357,70	0,00	0,00	0,00	6.006,38	€ 6.364,08
Totali	€ 22.510,76	€ 65.634,64	€ 97.409,68	€ 137.588,15	€ 978.953,56	€ 1.302.096,79



Analisi residui passivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	€ 10.221,82	993,47	6.843,51	3.824,93	419.235,95	€ 441.119,68
Titolo II	€ -	0,00	0,00	0,00	181.987,54	€ 181.987,54
Titolo III	€ -	0,00	0,00	0,00	0,00	€ -
Titolo IV	€ -	0,00	0,00	0,00	0,00	€ -
Titolo V	€ -	0,00	0,00	0,00	0,00	€ -
Titolo VII	€ 2.703,62	0,00	0,00	0,00	89.109,66	€ 91.813,28
Totali	€ 12.925,44	€ 993,47	€ 6.843,51	€ 3.824,93	€ 690.333,15	€ 714.920,50

8.2) I residui attivi

La principale voce che confluisce tra i maggiori residui attivi è l'addizionale IRPEF i cui incassi avvengono negli anni successivi a fronte di un accertamento assunto secondo quanto stabilito dal principio contabile.

Alla fine dell'esercizio i residui attivi più rilevanti provenienti dagli esercizi precedenti il 2024 riguardano in prevalenza la tassa rifiuti (€ 78.412,53) e i proventi delle sanzioni amministrative (34.393,08). Risultano invece stralciati dal bilancio residui "inesigibili" per dubbia e difficile esazione per € 77.556,11 per i quali proseguono comunque le attività di riscossione coattiva fino alla loro naturale scadenza. Tra i minori residui attivi sono presenti residui attivi eliminati per inesigibilità per € 478,07 relativi a tributi e somme per prestazioni di servizi di soggetti deceduti o irreperibili.

Non sono rilevabili nel conto del bilancio residui attivi antecedenti al 2018 fatta eccezione per quelli che alla data attuale risultano già incassati. Quelli antecedenti al 2021 ammontano nel complesso a €- 22.510,76 di cui € 21.389,89 relativi ad un contributo regionale attualmente in fase di rendicontazione.

8.3) I residui passivi

I residui passivi conservati nel conto del bilancio corrispondono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate relative a prestazioni, forniture e lavori svolti nel corso dell'esercizio o negli esercizi precedenti e come tali esigibili.

I minori residui passivi sono di importo irrilevante e corrispondono sostanzialmente ad economie di spesa per un totale di € 21.420,99 di cui € 1.262,43 per partite di giro corrispondenti all'addizionale provinciale TARI connessa agli accertamenti TARI eliminati per dubbia e difficile esazione dal titolo I delle entrate.

Entrando nel merito dell'anzianità dei residui si precisa quanto di seguito:

SPESE CORRENTI: i residui provenienti da anni precedenti al 2019 riguardano quasi interamente le spese per l'aggio del concessionario della riscossione impegnate contestualmente all'emissione dei ruoli coattivi. Anche i residui relativi ad anni successivi, comunque di modica entità, riguardano i compensi per l'esattore e compensi per prestazioni eseguite ma non ancora fatturate.

SPESE IN CONTO CAPITALE: non si rilevano residui precedenti al 2024.

SERVIZI PER CONTO TERZI: i residui riguardano depositi cauzionali, addizionale provinciale TARI e versamenti per depositi per spese contrattuali.

9) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

9.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2024

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2024 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di €. 723.181,01, così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente:	€. 54.338,84
FPV di entrata di parte capitale:	€. 668.842,17

9.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

9.3) Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Secondo il medesimo principio contabile prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. Ad esempio nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato. Con deliberazione della Giunta comunale n. 29 in data 27.03.2025, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono state reimputate le somme non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per le quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa e che non era già state oggetto di reimputazione in corso d'anno.

9.4) Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato

Nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale riduzione dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione. E' possibile utilizzare il fondo pluriennale iscritto in entrata solo nel caso in cui il vincolo di destinazione delle risorse che hanno finanziato il fondo pluriennale preveda termini e scadenze il cui mancato rispetto determinerebbe il venir meno delle entrate vincolate o altra fattispecie di danno per l'ente.

Nel corso dell'esercizio sono state registrate le seguenti economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato:

- €. 7.286,81 sul fpv di parte corrente;
- €. 4.530,72 sul fpv di parte capitale

9.5) La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato risulta di importo complessivo di €. 475.879,85 ed è così determinato:

DESCRIZIONE	Gestione	Corrente	Capitale	Totale
FPV al 1° gennaio dell'esercizio		54.338,84	668.842,17	723.181,01
Impegni imputati sul 2024 finanziati da FPV		43.951,40	439.312,24	483.263,64
Impegni reimputati al 2025 finanziati da FPV	RE	3.100,63	224.999,21	228.099,84
Economie su impegni finanziati dal FPV	RE	7.286,81	4.530,72	11.817,53
Impegni imputati sul 2025 finanziati da FPV	CO	41.704,40	206.075,61	247.780,01
FPV totale al 31.12.2024		44.805,03	431.074,82	475.879,85
Fpv reimputato in corso d'esercizio 2024	RE		229.351,03	229.351,03
Fpv reimputato in corso d'esercizio 2024	CO	38.250,63	206.075,61	244.326,24
Variazione FPV da riaccertamento	RE	3.100,63	-4.351,82	-1.251,19
Variazione FPV da riaccertamento	CO	3.453,77		3.453,77
FPV totale al 31.12.2024		44.805,03	431.074,82	475.879,85
FPV gestione di competenza	CO	41.704,40	206.075,61	247.780,01
FPV gestione dei residui	RE	3.100,63	224.999,21	228.099,84

Di seguito si riportano le fonti di finanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato.

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato corrente

	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente al 31.12	44.805,03
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	41.704,40
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	3.100,63
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	

*premialità e trattamento accessorio reimputato su

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	431.074,82
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	68.138,81
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	57.495,52
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	305.440,49

10) INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL

Oggetto	2022	2023	2024
Controllo limite di indebitamento	1,30%	1,84%	2,48%

La percentuale del 2,48% si ottiene considerando le contribuzioni in conto interessi dello stato. Considerando anche le contribuzioni del soggetto gestore del servizio idrico integrato la percentuale si riduce ulteriormente.

L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 2.109.068,79	€ 1.967.492,02	€ 1.830.808,90
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 141.576,77	-€ 135.765,80	-€ 172.718,18
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		-€ 917,32	
Totale fine anno	€ 1.967.492,02	€ 1.830.808,90	€ 1.658.090,72
Nr. Abitanti al 31/12	4.610	4.599	4.600
Debito medio per abitante	426,79	398,09	360,45

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 46.198,34	€ 59.301,73	€ 81.573,80
Quota capitale	€ 141.576,77	€ 135.765,80	€ 172.718,18
Totale fine anno	€ 187.775,11	€ 195.067,53	€ 254.291,98

11) L'ANALISI ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ANNO 2024

GLI OBBLIGHI DI CONTABILITÀ PATRIMONIALE

Ai sensi dell'articolo 232, comma 2, del D.lgs. 267/2000 (Tuel), gli enti che rinviano la contabilità economico patrimoniale con riferimento all'esercizio 2024, allegano al rendiconto 2024 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2024 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con

modalità semplificate individuate e definite dall'allegato A al decreto del 12 Ottobre 2021.

Pertanto gli enti che, in attuazione dell'articolo 232, comma 2, del TUEL, si avvalgono della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale allegano al rendiconto la propria Situazione patrimoniale, utilizzando i seguenti dati:

- inventario aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il rendiconto;
- rendiconto definitivo;
- ultimo conto del patrimonio approvato o dell'ultima situazione patrimoniale approvata;
- extra-contabili per alcune voci delle disponibilità liquide e per altre voci.

Lo stato patrimoniale rappresenta la composizione quali-quantitativa del patrimonio dell'ente alla data di riferimento.

La Situazione patrimoniale 2024 è stata redatta nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati.

Si evidenzia in particolar modo che, sulla base di quanto previsto dal Decreto MEF 12 ottobre 2021, L'Ente ha la facoltà di attribuire una valorizzazione nulla alle voci:

- Crediti vs. lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione;
- Rimanenze;
- Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità;
- Ratei attivi e Risconti attivi;
- Risultato economico dell'esercizio;
- Acconti;
- Ratei passivi e Altri risconti passivi;
- Contributi agli investimenti e Concessioni pluriennali;
- Conti d'ordine.

Non è altresì obbligatoria:

- l'indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo per i Crediti e i Debiti;
- l'indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo per le Immobilizzazioni finanziarie;
- l'indicazione degli importi relativi a beni indisponibili per le immobilizzazioni materiali.

I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico patrimoniale ai sensi dell'art. 232, comma 2, del TUEL, sono tenuti a trasmettere alla BDAP il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata, secondo lo schema previsto per lo stato patrimoniale nell'allegato 10 al

decreto legislativo n. 118 del 2011, e non inviano i seguenti allegati e documenti contabili relativi al rendiconto:

- il conto economico;
- l'allegato h) concernente i costi per missione;
- i moduli economici e patrimoniali del piano dei conti integrato.

Criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione della Situazione patrimoniale sono quelli dettati dal D.lgs. 118/2011, con modalità semplificate come previsto dal DM 12 ottobre 2021.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo. Si riportano nella tabella sottostante i valori aggregati per macroclassi.

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	5.583,70	3.544,74	2.038,96
Immobilizzazioni materiali	16.814.944,68	16.315.970,05	498.974,63
Immobilizzazioni finanziarie	265.950,16	477.215,71	-211.265,55
Totale immobilizzazioni	17.086.478,54	16.796.730,50	289.748,04
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	1.016.250,68	1.293.439,01	-277.188,33
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00

Disponibilità liquide	1.352.680,22	1.177.618,85	175.061,37
Totale attivo circolante	2.368.930,90	2.471.057,86	-102.126,96
Ratei e Risconti	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	19.455.409,44	19.267.788,36	187.621,08
PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Patrimonio netto	14.157.248,38	14.087.287,09	69.961,29
Fondo rischi e oneri	222.448,01	166.053,61	56.394,40
Trattamento di fine rapporto (TFR)	0,00	5.486,34	-5.486,34
Debiti	2.373.011,22	2.575.951,95	-202.940,73
Ratei, Risconti e contributi agli investimenti	2.702.701,83	2.433.009,37	269.692,46
Totale del passivo	19.455.409,44	19.267.788,36	187.621,08
Conti d'ordine	0,00	0,00	0,00

Immobilizzazioni

Ai fini dell'elaborazione della Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2024 di cui all'articolo 232, comma 2, del TUEL, sono utilizzati i dati dell'inventario aggiornato al 31.12.2024. Tali dati sono stati impiegati per la valorizzazione delle seguenti voci dello schema di stato patrimoniale di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, comprese le relative sottovoci, escluse quelle riguardanti le immobilizzazioni in corso e acconti.

ABI	Immobilizzazioni immateriali
ABII	Immobilizzazioni materiali
ABIII	Altre immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni immateriali

In base al principio contabile, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Ai beni immateriali si applica l'aliquota del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Immobilizzazioni materiali

Nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione, se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello stato patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti sono determinati con i seguenti coefficienti, previsti da D.lgs 118/2011.

Beni demaniali:

- Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale 2%
- Infrastrutture 3%
- Altri beni demaniali 3%

Altri Beni:

- Fabbricati 2%
- Impianti e macchinari 5%
- Attrezzature industriali e commerciali 5%
- Mezzi di trasporto leggeri 20%
- Mezzi di trasporto pesanti 10%
- Macchinari per ufficio 20%
- Mobili e arredi per ufficio 10%
- Hardware 25%
- Altri beni 20%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto. In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati. I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio – o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto, non sono soggetti ad ammortamento.

Si precisa che ai sensi dell'ultimo capoverso del suddetto punto 4.18 i beni immobili sottoposti a vincolo di interesse culturale ex D.lgs. 42/2004 non sono stati assoggettati ad ammortamento.

Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali si registra inoltre la consistenza delle immobilizzazioni in corso. Si tratta dei cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente. Le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di produzione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato dal principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerà. Se la partecipante è legalmente o altrimenti

impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri.

Nell'esercizio in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) le partecipazioni in società controllate o partecipate sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente.

Se non è possibile adottare il metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente per l'impossibilità di acquisire il bilancio o il rendiconto di tale esercizio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto; per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del "valore del patrimonio netto" dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo.

Nel rispetto del principio contabile generale n. 11. della continuità e della costanza di cui all'allegato n. 1, l'adozione del criterio del costo di acquisto (o del metodo del patrimonio netto dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale) diventa definitiva.

Per le partecipazioni non azionarie i criteri di iscrizione e valutazione sono analoghi a quelli valevoli per le azioni. Pertanto, anche le partecipazioni in enti, pubblici e privati, controllati e partecipati, sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto".

In attuazione dell'articolo 11, comma 6, lettera a), del presente decreto, la relazione sulla gestione allegata al rendiconto indica il criterio di valutazione adottato per tutte le partecipazioni azionarie e non azionarie in enti e società controllate e partecipate (se il costo storico o il metodo del patrimonio netto).

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze rilevate alla fine dell'esercizio sono valutate al minore fra il costo di acquisto e il valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n.9, codice civile).

Crediti

I crediti sono esposti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso il fondo svalutazione crediti, portato in diminuzione degli stessi.

I crediti sono iscritti nello stato patrimoniale al netto dell'importo del relativo fondo svalutazione crediti e incrementati dell'importo degli eventuali residui attivi stralciati dal conto del bilancio.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato quindi in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

I crediti inesigibili stralciati dalla contabilità finanziaria sono mantenuti nello stato patrimoniale, interamente svalutati.

Si riporta di seguito la conciliazione fra i crediti della contabilità economico-patrimoniale e i residui attivi della contabilità finanziaria.

ENTRATE		
SP.A TOTALE CREDITI	(+)	1.016.250,68
FCDE da finanziaria	(+)	199.548,34
FCDE PER CREDITI STRALCIATI	(+)	331.069,34
DEPOSITI POSTALI E VALORI IN CASSA	(+)	-670,16
SP. A . C.II.4 a) iva a credito	(-)	1.250,03
CREDITI STRALCIATI	(-)	331.069,34
Residuo Tit 6	(+)	88.217,96
TOTALE		1.302.096,79
Residui attivi		1.302.096,79
differenza		0,00

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gli eventuali valori delle Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono stati valutati al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente deve esporre anche i valori delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, oltre che delle altre riserve indisponibili.

A decorrere dall'anno 2021 alle voci della Situazione patrimoniale riguardanti il fondo di dotazione e le riserve del patrimonio netto sono attribuiti valori pari a quelli risultanti dalle corrispondenti voci dell'ultimo Stato patrimoniale approvato, tenendo conto delle variazioni eventualmente deliberate dal Consiglio comunale.

Per dare attuazione alla novità nella voce riserve indisponibili per beni demaniali e

patrimoniali indisponibili e per i beni culturali (voce d), è attribuito un importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali” al netto degli ammortamenti, corrispondente a quello iscritto nell’attivo patrimoniale; Tali riserve nel corso degli anni sono utilizzate in caso di cessione dei beni, mentre aumentano in conseguenza dell’acquisizione di nuovi cespiti o del sostenimento di manutenzioni straordinarie. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, le riserve in questione sono poi ridotte annualmente per sterilizzare l’ammortamento di competenza dell’esercizio, attraverso un’apposita scrittura di rettifica.

La voce e), altre riserve indisponibili, rappresenta il valore dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione o di cessione della partecipazione. Nella stessa voce sono rilevati anche gli utili derivanti dall’applicazione del metodo del patrimonio netto. Al Risultato economico dell’esercizio, è sempre attribuito un importo pari a 0.

Il valore della voce “Riserve da risultato economico di esercizi precedenti” è calcolato in maniera automatica come differenza tra il totale dell’Attivo e le altre voci del Passivo.

Il valore attribuito alla voce riserva da permessi di costruire è pari all’importo della voce “Riserva da permessi di costruire” dell’ultimo stato patrimoniale approvato, al netto delle risorse utilizzate per la realizzazione di opere di urbanizzazione aventi natura di beni demaniali e patrimoniali indisponibili, cui abbiamo sommato l’importo delle entrate accertate nell’esercizio di riferimento alla voce del modulo finanziario del piano dei conti integrato E.4.05.01.01.001 “permessi da costruire” non destinate alla copertura delle spese correnti e non utilizzate per la realizzazione di opere di urbanizzazione aventi natura di beni demaniali e patrimoniali indisponibili. Tale valore è stato depurato degli ammortamenti riguardanti i beni finanziati dai permessi di costruire diversi dalle opere di urbanizzazione demaniale e del patrimonio indisponibile.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell’esercizio non erano determinabili l’ammontare o la data di sopravvenienza.

Le voci della Situazione patrimoniale riguardanti i Fondi per rischi ed oneri sono iscritte per un importo pari alle quote accantonate nel risultato di amministrazione 2024, salvo il FCDE il cui valore non è inserito nella Situazione patrimoniale ma solo nel piano dei conti patrimoniale incrementato dell’importo degli eventuali residui attivi stralciati dal conto del bilancio.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

I debiti da finanziamento dell'Ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza con i residui passivi di eguale natura.

Si riporta di seguito la conciliazione fra i debiti della contabilità economico-patrimoniale e i residui passivi della contabilità finanziaria.

USCITE		
SP. P. TOTALE DEBITI	(+)	2.373.011,22
SP.P. D.1	(-)	1.658.090,72
TOTALE		714.920,50
Residui passivi		714.920,50
differenza		0,00

Si rinvia al prospetto della Situazione patrimoniale semplificata per i dettagli delle singole voci.

Conti d'ordine

L'ente non ha prestato garanzie principali o sussidiarie.

L'ente non possiede beni appartenenti al patrimonio mobiliare da presentare all'interno dei conti d'ordine.

12) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con [decreto del 4 agosto 2023](#) del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stati approvati, per il triennio 2022-2024, per comuni, province, città metropolitane e comunità montane:

- I parametri obiettivi costituiti da indicatori di bilancio - individuati all'interno del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio delle regioni e dei loro enti ed organismi strumentali, di cui all'articolo 18-bis del decreto legislativo n.118 del 23 giugno 2011", approvato con decreto del Ministero dell'interno del 5 agosto 2022 - ai quali sono associate, per ciascuna tipologia di ente locale, le rispettive soglie di deficitarietà;
- Le tabelle contenenti i parametri obiettivi di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, da allegare, secondo quanto stabilito dal Tuel, al bilancio di previsione (articolo 172, comma 1, lettera d), al rendiconto di gestione (articolo 227, comma 5, lettera b) ed al certificato al rendiconto (articolo 228, comma 5).

Il triennio per l'applicazione dei parametri decorre dall'anno 2022 con riferimento alla data di scadenza per l'approvazione dei documenti di bilancio prevista ordinariamente per legge, dei quali la tabella contenente i parametri costituisce allegato. I parametri trovano pertanto applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024.

La situazione del comune a chiusura del 2024 è la seguente:

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input checked="" type="checkbox"/> SI	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
--	----	--

L'ente pertanto non risulta in situazione di deficiarietà strutturale

13) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

13.1) Revisione straordinaria delle partecipazioni

L'art. 24, comma 1, del TUSP, dispone che ciascuna amministrazione pubblica debba effettuare con provvedimento motivato la ricognizione delle proprie partecipazioni societarie possedute al 23 settembre 2016, data di entrata in vigore del medesimo Testo Unico.

A norma del comma 1, le amministrazioni sono tenute:

- ad individuare, nel medesimo provvedimento prescritto dalla predetta disposizione, le partecipazioni eventualmente detenute in società che:
 - i. non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 3 del TUSP;
 - ii. non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 del TUSP;
 - iii. ovvero ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, TUSP;
- ad alienare le eventuali partecipazioni come sopra individuate entro un anno dall'adozione del provvedimento di ricognizione, ovvero ad adottare le misure previste dall'art. 20, commi 1 e 2 del TUSP;

Con provvedimento n. 28 del 03/10/2017 l'Ente ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte.

13.2) Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Successivamente alla ricognizione straordinaria il Comune, ogni anno entro il 31.12, ha provveduto all'approvazione della ricognizione periodica delle partecipazioni e di una relazione sullo stato di attuazione delle misure deliberate nelle annualità precedenti:

Il 19.12.2024 con deliberazione n. 39 il consiglio comunale ha provveduto agli adempimenti di cui sopra relativamente alle partecipazioni detenute alla data del 31.12.2023.

Dall'esito della ricognizione emerge che sono in fase di razionalizzazione le partecipazioni detenute in AOB2 SRL IN LIQUIDAZIONE e TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO SRL IN LIQUIDAZIONE a fronte della quale il comune ha incassato €. 36.019,17 relativi alla cessione dei rami d'azienda.

Permane la volontà dell'amministrazione di cedere anche le quote possedute in SVILUPPO TURISTICO DEL LAGO D'ISEO SPA pur nell'oggettiva difficoltà di reperire un acquirente anche a seguito delle ripetute procedure di gara andate deserte.

13.3) Elenco enti e organismi partecipati

Nessuno

13.4) Elenco degli enti strumentali partecipati

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	FUNZIONI SVOLTE	Disponibilità rendiconto nel proprio sito internet (o altro sito)
CONSORZIO FORESTALE DEL SEBINO BRESCIANO	8,33%	TUTELA DEL TERRITORIO	www.sebinfor.it

13.5) Elenco società partecipate in via diretta

Denominazione sociale	% partecipazione	Risultanze bilancio 2021	Risultanze bilancio 2022	Risultanze bilancio 2023	Sito istituzionale
COGEME SPA	0,03%	8.640.721	6.458.439	9.255.344	www.cogeme.net
ACQUE OVEST BRESCIANO DUE SRL	0,22%	6.424.914	4.452.031	8.867.163	www.aob2.it
TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO SRL	1,73%	715	569	-12.782.071	www.tassrl.it
SVILUPPO TURISTICO DEL LAGO D'ISEO SPA	0,01%	29.250	36.663	13.134	www.sassabane.it

La perdita d'esercizio rilevata dalla società TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO SRL IN LIQUIDAZIONE deriva di una minusvalenza di € 12.476.372, inserita fra oneri di gestione, creatasi in sede di cessione dei rami d'azienda in relazione alle operazioni di liquidazione

della società stessa. La perdita è stata immediatamente ripianata con le riserve disponibili

14) VERIFICA DEBITI/CREDITI RECIPROCI

L'Ente ha proceduto in merito al disposto dall'articolo 11, comma 6, lettera J) del D.Lgs n. 118/2011. La nota informativa viene allegata al presente documento.

15) DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per €. 95.160,00 definitivamente impegnati per €. 84.796,10 interamente di parte capitale;

Si tratta di lavori legati ad interventi di somma urgenza cagionati da eventi atmosferici eccezionali ed imprevedibili per i quali è stato fatto ricorso dalla procedura ex art. 191, comma 3 del TUEL.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio in corso di finanziamento

E' stato invece segnalato un debito fuori bilancio in attesa di riconoscimento da sentenza per euro 32.747,46 per il quale sono state opportunamente accantonate in avanzo (fondo contenzioso) le somme necessarie al relativo finanziamento.

I responsabili di area/settore hanno fornito apposite dichiarazioni al riguardo.

16) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Comune non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati

17) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI.

Nessuna

18) INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 9, del DPCM 22/09/2014 è dato dalla somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

L'indice così calcolato per il 2024 è -18,99.

Si evidenziano altresì di seguito altri due parametri positivi:

- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 13 gg
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -19 gg

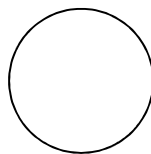
19) VERIFICA DEGLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019.

Monticelli Brusati, 01.04.2025

Il Sindaco

Il Responsabile del
Servizio Finanziario



Il Segretario
Comunale

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.p.r. n. 445/2000 e del D. Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.